



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

| | | |
|----------------------------------|------|----|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | pag. | 3 |
| 22 MINUTI | pag. | 15 |
| UN LIBRO PER L'EUROPA | pag. | 15 |
| CONCORSI E PREMI | pag. | 15 |
| STUDIO E FORMAZIONE | pag. | 17 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | pag. | 21 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | pag. | 27 |
| BANDI INTERESSANTI | pag. | 30 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | pag. | 35 |
| I NOSTRI SPECIALI | pag. | 37 |

★ enjoy
SUMMER
holiday ★



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

| | |
|---|-----------|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | 3 |
| 1. Il recente sondaggio Eurobarometro standard rivela che l'ottimismo è in crescita | 3 |
| 2. Latte, frutta e verdura per gli scolari dell'UE | 4 |
| 3. Corpo europeo di solidarietà: Placement Administration and Support System | 5 |
| 4. I consumatori dell'UE effettuano sempre più spesso acquisti transfrontalieri online | 6 |
| 5. Combattere il finanziamento del terrorismo e proteggere i cittadini europei online | 7 |
| 6. Consultazione pubblica sull'assistenza sanitaria nel mercato unico digitale | 9 |
| 7. Acrilammide: proposta della Commissione di ridurre la presenza negli alimenti | 10 |
| 8. Nuove misure per migliorare le condizioni di lavoro dei marittimi | 11 |
| 9. L'UE e il Giappone si incontrano per l'accordo sul partenariato economico | 12 |
| 10. Dialogo con i cittadini a Norcia | 14 |
| 11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017 | 14 |
| 22 MINUTI | 15 |
| 12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia | 15 |
| UN LIBRO PER L'EUROPA | 15 |
| 13. Un libro per l'Europa | 15 |
| CONCORSI E PREMI | 15 |
| 14. Euro video challenge 2017 | 15 |
| 15. Premio della Società Civile del Comitato Europeo Economico e Sociale 2017 | 16 |
| 16. Energia del vento 2017, al via la VI edizione del premio giornalistico Anev | 16 |
| 17. Jak&Jil - PhotoChallenge 2017 | 16 |
| STUDIO E FORMAZIONE | 17 |
| 18. Premi di laurea Stefano Benetton 2017 | 17 |
| 19. Giovani imprenditori nel mondo: scopri "Erasmus Global" | 17 |
| 20. Tirocini presso il servizio di traduzione della Commissione Europea | 18 |
| 21. Borsa di studio Risparmio 2017 | 19 |
| 22. Destinazione Francia con le borse di ricerca del Mae | 19 |
| 23. WEP: borse di studio 2017/18 | 19 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | 20 |
| 24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... | 20 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | 26 |
| 25. Offerte di lavoro dalla rete Eures | 26 |
| 26. Offerte di lavoro in Italia | 28 |
| BANDI INTERESSANTI | 29 |
| 27. BANDO - Educazione alla Cittadinanza Globale | 29 |
| 28. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid | 30 |
| 29. BANDO - Aperto il primo bando per iniziative imprenditoriali nei paesi partner | 31 |
| 30. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation | 32 |
| 31. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017 | 32 |
| 32. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017 | 33 |
| 33. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza | 33 |
| 34. BANDO - Bando OSC 2017: seconda fase | 34 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | 34 |
| 35. Scambi giovanili in Italia, Germania, Francia, Polonia, Irlanda, Grecia e Portogallo | 34 |
| 36. Candidato il progetto EDIC per il prossimo triennio 2018-2020 | 35 |
| 37. ENT-NET: tanti gli amici sulla pagina facebook del progetto | 35 |
| 38. A breve il secondo corso formativo in Svezia per SPHR | 35 |
| 39. Nuovi sondaggi per il 2017 | 36 |
| 40. Termina il progetto THE SUITCASE ma continuate ad usare i suoi prodotti! | 36 |
| I NOSTRI SPECIALI | 36 |
| 41. CREATUSE: a breve i Multiplier Events | 36 |
| 42. Buone vacanze | 36 |

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Il recente sondaggio Eurobarometro standard rivela che l'ottimismo è in crescita

Ad un anno dal referendum nel Regno Unito la stragrande maggioranza dei cittadini dell'UE è ottimista riguardo al futuro dell'Unione europea. Il numero di europei che ora sono ottimisti anche riguardo alla situazione della propria economia nazionale ha quasi raggiunto la maggioranza.

La fiducia nell'Unione europea sta crescendo - ha raggiunto il livello più alto dal 2010 - e il sostegno all'euro è maggiore di quanto lo sia mai stato dal 2004. Inoltre la maggioranza dei partecipanti a un sondaggio condotto per la prima volta in undici paesi terzi afferma di avere una visione positiva dell'UE. Questi sono alcuni dei risultati principali del più recente sondaggio Eurobarometro standard pubblicato con il sondaggio Eurobarometro flash "Future of Europe – Views from outside the EU" (Futuro dell'Europa - Opinioni dei cittadini extra-UE).

I - Ottimismo riguardo al futuro dell'Unione europea e alla situazione delle economie nazionali

Il futuro dell'Unione europea: la maggior parte degli europei è ottimista e nutre sempre maggiore fiducia nelle istituzioni dell'UE La maggioranza degli europei (56%) è ottimista riguardo al futuro dell'UE. Rispetto all'autunno 2016 questo dato segna un incremento di sei punti percentuali. Gli aumenti più significativi si osservano in Francia (55%, +14 punti dallo scorso autunno), in Danimarca (70%, +13 punti) e in Portogallo (64%, +10 punti). La fiducia nell'UE continua a crescere e si assesta al 42% (si trovava al 36% nell'autunno 2016 e al 32% nell'autunno 2015). L'incremento più significativo si è



verificato in Francia (41%, +15 punti), in Danimarca (56%, +11 punti) e in Estonia (55%, +11 punti), ma anche in Germania la fiducia è cresciuta di 10 punti, raggiungendo il 47%. Come nei due precedenti sondaggi della primavera e dell'autunno 2016, anche il livello di fiducia nei parlamenti e nei governi nazionali è cresciuto, passando rispettivamente al 36% e al 37%, pur rimanendo inferiore rispetto al livello di fiducia nell'UE. Il 40% degli europei ha un'immagine positiva dell'UE (+5 punti dall'autunno 2016). Il numero dei partecipanti al sondaggio che

condivide tale percezione positiva è aumentato in 24 Stati membri, in particolare in Francia (40%, +11 punti), in Danimarca (42%, +10 punti) e in Lussemburgo (57%, +10 punti). Infine, il 68% degli europei (il livello più alto mai evidenziato da questo indicatore) si sente cittadino dell'UE. **L'economia: percezioni più positive e molto favorevoli all'euro.** Quasi la metà degli europei (46%, +5 punti percentuali rispetto all'autunno 2016) ritiene che la situazione attuale della propria economia nazionale sia "buona". Tale percentuale è aumentata in modo significativo negli ultimi anni (+20 punti dalla primavera 2013; +26 punti dalla primavera 2009). Sebbene permangano differenze notevoli tra gli Stati membri, le valutazioni positive riguardo alla situazione delle economie nazionali stanno guadagnando terreno in 22 Stati membri, in particolare in Finlandia (59%, +19 punti), in Portogallo (33%, +18 punti), in Belgio (60%, +11 punti) e in Ungheria (41%, +11 punti). **Nella zona euro circa tre quarti dei partecipanti al sondaggio si sono espressi a favore dell'euro** (73%, +3 punti): il punteggio più alto mai raggiunto dall'autunno 2004. In sei paesi (Slovacchia, Germania, Estonia, Irlanda, Slovenia e Lussemburgo) il sostegno all'euro proviene dall'80% o più dei rispondenti.

II - Per la prima volta il terrorismo è visto come la sfida più importante per l'UE

Il terrorismo è attualmente la prima delle tematiche che i cittadini citano quando si parla delle sfide che l'UE si trova attualmente ad affrontare (44%, +12 punti percentuali dall'autunno 2016). L'immigrazione, che costituisce una preoccupazione principale sin dalla primavera 2015, è ora al secondo posto tra le sfide più frequentemente citate (38%, -7 punti). Seguono, con notevole distacco, la situazione economica (18%, -2 punti), lo stato delle finanze pubbliche degli Stati membri (17%, punteggio invariato) e la disoccupazione (15%, -1 punto) Il terrorismo è la prima preoccupazione per l'UE in 21 Stati membri, mentre nell'autunno 2016 lo era solo in un paese. Il terrorismo e

l'immigrazione sono citate come le sfide principali in tutti i paesi, ad eccezione del Portogallo e della Svezia. **A livello nazionale** i motivi di apprensione principali continuano ad essere la disoccupazione (29%, -2punti) e l'immigrazione (22%, -4 punti), sebbene si registri una diminuzione per entrambe. La salute e la sicurezza sociale occupano ora il terzo posto (20%, +2 punti), seguite dal terrorismo che ha registrato una crescita notevole (19%, +5 punti). La situazione economica, che costituiva la preoccupazione principale a livello nazionale nell'autunno 2011, è ora retrocessa al quinto posto (16%, -3 punti).

III - Sondaggio "Futuro dell'Europa - Opinioni dei cittadini extra-UE"

Per la prima volta il sondaggio Eurobarometro ha valutato l'immagine dell'Unione europea percepita in undici paesi non UE. Tali paesi rappresentano il 49% della popolazione mondiale e il 61% del PIL globale. Nei tre paesi maggiormente popolati tra questi undici (Cina, India e USA) almeno i tre quarti dei partecipanti al sondaggio condividono un'opinione positiva dell'UE. **Nella maggior parte dei paesi in cui è stato condotto il sondaggio i rispondenti hanno un'opinione positiva dell'UE:** il 94% in Brasile, l'84% in Cina, l'83% in India, il 76% in Giappone, il 79% in Canada, il 75% negli USA, il 67% in Australia e il 54% in Turchia. Al tempo stesso i rispondenti dei paesi più vicini all'UE (Russia, Norvegia e Svizzera) tendono ad avere percezioni contrastanti (tra il 43% e il 46% hanno un'opinione positiva dell'UE). Dal sondaggio emerge anche che, nei paesi in cui si è svolto il sondaggio, **l'UE è percepita a livello mondiale come "un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà"**, tuttavia con differenze importanti: a pensarla così è infatti l'82% in India e il 49% in Turchia, ma non è il caso della Russia, dove solo il 33% condivide tale opinione, mentre il 61% pensa il contrario.

➔ Contesto

Il sondaggio "Eurobarometro standard - Primavera 2017" (EB 87) è stato realizzato mediante interviste individuali tra il 20 e il 30 maggio 2017. Sono state intervistate in tutto 33 180 persone negli Stati membri dell'UE e nei paesi candidati. Il sondaggio Eurobarometro flash 450 "Futuro dell'Europa - Opinioni dei cittadini extra-UE" è stato condotto mediante interviste telefoniche tra il 20 e il 25 febbraio 2017. Complessivamente sono state intervistate 11 035 persone in 11 paesi terzi. La relazione sui primi risultati dell'Eurobarometro standard descrive l'atteggiamento dei cittadini europei nei confronti dell'UE, i loro principali motivi di preoccupazione e la loro percezione della situazione economica.

(Fonte Commissione Europea)

2. Latte, frutta e verdura per gli scolari dell'UE

Il 1° agosto è stato varato nelle scuole il nuovo programma dell'UE di distribuzione di frutta, verdura e latte, pronto per essere attuato in tutta l'Unione sin dal primo giorno dell'anno scolastico 2017/2018.

Il programma, volto a promuovere abitudini alimentari sane tra i bambini, comprenderà la distribuzione di frutta, verdura e prodotti lattiero-caseari, ma anche specifiche azioni educative per comunicare agli scolari l'importanza di una buona alimentazione e per spiegare loro come è prodotto il cibo. Questo programma unificato riunisce e ottimizza i progetti esistenti, di cui oltre 20 milioni di bambini hanno beneficiato l'anno scorso. Sebbene la partecipazione sia facoltativa, tutti i 28 Stati membri hanno aderito all'iniziativa per l'anno scolastico 2017/2018. **Phil Hogan**, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: *"Sono molto lieto che domani sia varato il nuovo programma nelle scuole, che offre un sostegno prezioso tanto a milioni di scolari europei quanto a migliaia di agricoltori in tutti gli Stati membri - sostegno che per gli agricoltori si è rivelato particolarmente importante negli ultimi anni e il cui valore aumenterà grazie ai finanziamenti più cospicui. Il nuovo programma risponde anche alla mia priorità di semplificare il sistema integrando i*



precedenti programmi distinti sul latte e sulle verdure nelle scuole. Non da ultimo sono lieto di essere associato ai Commissari Andriukaitis e Navracsics in un'iniziativa volta a promuovere uno stile di vita sano, nella quale - ne sono convinto - questo programma ha un ruolo importante da svolgere." In via prioritaria agli scolari saranno distribuiti frutta fresca, verdure e latte da bere, ma eventualmente anche prodotti trasformati come minestre, composte di frutta, succhi, yogurt e formaggio, sempre che la scelta sia approvata dalle autorità sanitarie nazionali. Non sono permessi zuccheri aggiunti, sale e grassi, a meno che tali autorità ne concedano un quantitativo limitato. Oltre a stabilire le esatte modalità di attuazione, ad esempio l'inserimento nel programma di misure educative tematiche e l'aggiunta di altri prodotti agricoli, gli Stati membri hanno la possibilità di integrare il finanziamento UE con uno nazionale. I prodotti sono scelti in base a considerazioni sanitarie e ambientali, alla stagionalità, alla varietà e alla disponibilità, privilegiando i prodotti dell'UE. Gli Stati membri possono incoraggiare l'acquisto locale o regionale, i prodotti biologici, le filiere corte, i benefici ambientali e i regimi di qualità dei prodotti agricoli. Per l'anno scolastico 2017/2018 l'UE ha stabilito un finanziamento di 250 milioni di euro, di cui circa 150 per la frutta e la verdura e 100 per il latte. Il nuovo programma per le scuole, che rientra nell'agenda di semplificazione del Commissario **Hogan**, consente maggiori sinergie e guadagni di efficienza in sede di attuazione e va a integrare altre misure delle politiche sulla salute e sull'istruzione. Dal 1° agosto 2017 i due programmi esistenti - "Frutta nelle scuole" e "Latte nelle scuole" - convoglieranno in un quadro normativo unico. Le nuove norme puntano a una maggiore efficienza, a un sostegno più mirato e una dimensione educativa potenziata. Attualmente 24 Stati membri partecipano al vecchio programma di distribuzione di frutta e verdura e 28 a quello di distribuzione del latte, dei quali l'anno scorso hanno beneficiato, rispettivamente, circa 11,7 milioni e circa 20 milioni di bambini.

(Fonte Commissione Europea)

3. Corpo europeo di solidarietà: Placement Administration and Support System

La procedura di inserimento e sistema di supporto – Placement Administration and Support System (PASS) è stato creato per facilitare alle organizzazioni idonee la ricerca dei partecipanti al Corpo di Solidarietà Europeo.

Per accedere al sistema le organizzazioni devono innanzitutto essere autorizzate da un programma dell'Unione Europea legato ai Corpi Europei di Solidarietà. Per maggiori informazioni su questi programmi visitare il seguente link: [European Solidarity Corps information page for organisations.](#)

Le organizzazioni autorizzate devono poi procedere come segue per iniziare a usare il PASS, in base al tipo di programma a cui sono associate:



A) Se l'organizzazione è **accreditata sotto il Servizio Volontario Europeo (SVE)**, lo staff indicato nella procedura di accreditamento SVE è automaticamente abilitato ad accedere al sistema PASS attraverso le credenziali dell'account ECAS o EU Login. Le organizzazioni possono controllare nel dettaglio i nominativi dello staff dichiarato al momento dell'accREDITAMENTO SVE, contattando la loro Agenzia Nazionale Erasmus+.

B) Se l'organizzazione è **certificata sotto l'EU Aid Volunteers**, lo staff coinvolto nel programma EU Aid Volunteers è automaticamente abilitato ad accedere al sistema PASS attraverso le credenziali dell'account ECAS o EU Login.

C) Se l'organizzazione è accreditata sotto uno qualsiasi dei programmi dell'UE, tale organizzazione deve:

1. Decidere quali membri dello staff devono avere il permesso di utilizzare il sistema PASS.
2. Fornire i dettagli dei membri dello staff indicati alla Direzione Generale della Commissione Europea responsabile per il programma a cui è associata l'organizzazione.

3. Assicurare che ogni membro dello staff indicato abbia un account ECAS o EU Login legato allo stesso indirizzo email fornito alla Direzione generale.

Tutti gli utenti autorizzati devono poi:

1. Cliccare su "[Administrator login](#)" sul fondo della pagina European Youth Portal.
2. Usare il loro account ECAS o EU Login per autenticarsi nel sistema.
3. Selezionare "European Solidarity Corps PASS" dalla lista degli strumenti online disponibili dopo il login.

Per assistenza tecnica nell'accesso o nell'utilizzo del sistema PASS, visitare la [pagina](#). La versione più aggiornata della Guida all'uso del sistema PASS può essere scaricata al seguente [link](#).

(Fonte Commissione Europea)

4. I consumatori dell'UE effettuano sempre più spesso acquisti transfrontalieri online

L'edizione 2017 del quadro di valutazione delle condizioni dei consumatori mette in luce che un numero sempre maggiore di consumatori dell'UE effettua acquisti online e che la loro fiducia nel commercio elettronico è aumentata, in particolare per quanto riguarda gli acquisti online da altri paesi dell'UE.

I commercianti al dettaglio, tuttavia, sono ancora restii a espandere le loro attività online e continuano a nutrire perplessità sulle vendite online a consumatori in altri paesi dell'UE. Tali perplessità sono legate principalmente al maggiore rischio di frode o di mancato pagamento nelle vendite transfrontaliere, alle diverse normative fiscali, alle differenze nei diritti contrattuali nazionali e nelle norme a tutela dei consumatori. Sebbene le condizioni per i consumatori in generale siano migliorate dall'ultimo quadro di valutazione, i livelli di fiducia, conoscenza e tutela variano ancora notevolmente da un paese all'altro. La Commissaria **Jourová** ha affermato: *"La mia priorità è stata di migliorare la fiducia della gente e dei piccoli dettaglianti nel mercato unico digitale. Oggi i consumatori fanno acquisti online con più fiducia. Inoltre possono avvalersi di una procedura rapida per recuperare il loro denaro se qualcosa va storto, anche quando acquistano da un altro paese. La sfida ora è quella di incoraggiare un maggior numero di imprese a fare fronte a questa domanda crescente."*



La fiducia nel commercio elettronico aumenta ma rimangono ostacoli per i dettaglianti

Il quadro di valutazione mostra che la fiducia dei consumatori nel commercio elettronico è sensibilmente aumentata. In dieci anni la percentuale di cittadini europei che acquistano online è quasi raddoppiata (passando dal 29,7% nel 2007 al 55% nel 2017). Dall'ultimo quadro di valutazione i livelli di fiducia dei consumatori sono aumentati del 12% per gli acquisti da dettaglianti situati nello stesso paese e del 21% per gli acquisti da altri Stati membri dell'UE. Benché siano stati compiuti molti progressi, il quadro di valutazione indica che i consumatori incontrano ancora ostacoli quando tentano di acquistare online da dettaglianti situati in un altro paese dell'UE. Ad esempio, il 13% degli intervistati ha dichiarato che il pagamento è stato loro rifiutato e il 10% ha dichiarato che è stata loro negata la consegna dei prodotti nel loro paese. Per quanto riguarda i dettaglianti, solo 4 su 10 di quelli che attualmente vendono online hanno dichiarato che nel prossimo anno pensano di vendere sia a livello nazionale che a livello transfrontaliero. Le perplessità nel vendere online in altri paesi riguardano il maggiore rischio di frode, le differenze tra le normative fiscali nazionali o le norme nazionali di diritto dei contratti e le differenze tra le norme a tutela dei consumatori. Per questo motivo la Commissione ha proposto norme moderne per i contratti del settore digitale per armonizzare le norme contrattuali per le vendite online di beni e promuovere l'accesso a contenuti digitali e vendite online nell'UE.

La consapevolezza dei diritti dei consumatori sta migliorando ma è ancora bassa e disomogenea all'interno dell'UE

Rispetto all'edizione 2015 del quadro di valutazione, i consumatori sono più consapevoli dei loro diritti. In media, il 13% dei consumatori è pienamente consapevole dei propri diritti

essenziali (un aumento del 3,6% rispetto al 2014). Tuttavia, le condizioni dei consumatori sono generalmente più favorevoli nei paesi del nord e dell'ovest dell'UE rispetto a quelli dell'est e del sud. Ad esempio, il 94,5% dei finlandesi si lamenta quando incontra problemi, mentre in Bulgaria solo il 55,6% lo fa. Anche l'esposizione alle pratiche commerciali sleali varia considerevolmente, andando dal 40,9% in Croazia al 3,4% in Austria. Per affrontare tali questioni, la Commissione sta lavorando a una proposta per aggiornare le norme a tutela dei consumatori. L'obiettivo è assicurare che ogni consumatore europeo sia a conoscenza dei propri diritti e che tali diritti siano correttamente applicati in tutta l'UE.

La conoscenza dei diritti dei consumatori da parte dei dettaglianti è insufficiente



Il quadro di valutazione 2017 mette in luce che la conoscenza delle norme a tutela dei consumatori da parte dei dettaglianti non è migliorata rispetto all'edizione precedente. Solo il 53,5% delle loro risposte a domande sui diritti di base dei consumatori era corretto. Anche in questo caso il livello di conoscenza varia a seconda dei paesi, con solo il 36,2% dei dettaglianti croati a

conoscenza di tali diritti, contro il 62,3% in Germania.

Margini di miglioramento per quanto riguarda la velocità di trattamento dei reclami

Sebbene i consumatori abbiano meno motivi per presentare reclami, quelli che lo hanno fatto sono più soddisfatti di come i loro reclami sono stati trattati. Tuttavia, quasi un terzo dei consumatori ha deciso di non presentare reclamo ritenendo che gli importi in questione fossero troppo esigui (34,6%) o che il procedimento sarebbe stato troppo lungo (32,5%). Per questo motivo la Commissione ha migliorato il procedimento per le controversie di modesta entità (a partire dal 14.7.2017), che ora consente ai consumatori di beneficiare di una procedura accelerata online per le pretese fino a 5 000 EUR. La Commissione sta inoltre promuovendo la risoluzione extragiudiziale delle controversie attraverso la piattaforma per la risoluzione online delle controversie, che consente un facile accesso online alle entità alternative per la risoluzione delle controversie riguardanti operazioni online.

➔ Contesto

I quadri di valutazione forniscono una panoramica del funzionamento del mercato unico per i consumatori dell'UE. Dalla loro prima pubblicazione, nel 2008, mirano a garantire un migliore monitoraggio dei risultati che interessano i consumatori e a raccogliere elementi per orientare le politiche. Esistono due tipi di quadri di valutazione, pubblicati ogni due anni e basati su sondaggi condotti su ampia scala:

- Il **quadro di valutazione delle condizioni per i consumatori** monitora le condizioni a livello nazionale per i consumatori in tre ambiti: 1. conoscenza e fiducia, 2. conformità e applicazione delle norme, 3. reclami e risoluzione delle controversie. Inoltre esamina i progressi compiuti nell'integrazione del mercato al dettaglio dell'UE e nel commercio elettronico.
- Il **quadro di valutazione dei mercati al consumo** sorveglia il funzionamento di oltre 40 mercati al consumo sulla base di indicatori chiave quali la fiducia nel fatto che i negozianti rispettino le norme di tutela dei consumatori, la comparabilità delle offerte, la scelta disponibile sul mercato, la misura in cui le aspettative dei consumatori sono soddisfatte e il danno causato dalle difficoltà che i consumatori incontrano. In questo quadro sono inoltre monitorati e analizzati altri indicatori, come il cambiamento di fornitore e i prezzi (edizione 2016).

(Fonte Commissione Europea)

5. Combattere il finanziamento del terrorismo e proteggere i cittadini europei online

La nona relazione sui progressi dell'Unione sulla sicurezza evidenzia le recenti iniziative volte a prevenire il finanziamento del terrorismo attraverso il traffico illecito di beni culturali e a migliorare l'interoperabilità dei sistemi d'informazione dell'Unione europea.

Basandosi su una valutazione complessiva della politica di sicurezza dell'UE a decorrere dal 2001, la relazione sottolinea le lacune e sfide cui è necessario far fronte. L'attuazione incompleta delle politiche in vigore resta un problema irrisolto, come anche l'evoluzione delle minacce (radicalizzazione, criminalità informatica): nell'insieme, questi elementi potrebbero richiedere modifiche degli strumenti in vigore. **Dimitris Avramopoulos**, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: «*Nell'attuale contesto di sicurezza in rapido cambiamento è necessario intensificare gli sforzi per ottenere risultati su tutti gli elementi essenziali e accelerare i lavori per pervenire ad un'autentica ed effettiva Unione della sicurezza. La frammentazione ci rende tutti vulnerabili; l'unità e la fiducia, grazie ad una cooperazione più intensa e ad un più agevole scambio di informazioni tra Stati membri, sono l'unico modo che permette all'UE di apportare un*

concreto valore aggiunto e dare sicurezza ai cittadini europei.» **Julian King**, Commissario per l'Unione della sicurezza, ha dichiarato: «*La valutazione complessiva risponde all'impegno, che ho preso dinanzi al Parlamento europeo, di procedere a una revisione approfondita della politica di sicurezza dell'UE, la prima in 16 anni. Gli insegnamenti da trarre sono importanti, non ultima la necessità di una maggiore agilità nel reagire ad uno scenario di minacce in continua evoluzione. Avremo occasione di discuterne con il Parlamento in settembre.*»



Progressi costanti sui fascicoli fondamentali

Negli ultimi mesi i progressi sono stati costanti, in particolare con le nuove norme proposte nel luglio 2017 sul traffico di **beni culturali**, ed è stato raggiunto un accordo su un nuovo **sistema di ingressi/uscite** per registrare i dati di ingresso e uscita dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne dell'UE. Si sono intensificati i lavori sulla **lotta alla radicalizzazione** su Internet grazie ad un piano d'azione che prevede nuove misure intese ad individuare e rimuovere i contenuti illegali di stampo terroristico online. In una rinnovata attenzione per la **protezione degli obiettivi non strategici** le forze speciali belga e olandese hanno simulato attacchi terroristici sincronizzati in scuole pubbliche. Sostenuta dalla Commissione, l'esercitazione ha fornito preziosi insegnamenti sulla preparazione di fronte ad una crisi.

Progressi costanti sui fascicoli fondamentali

Affrontare le sfide e colmare le lacune nella politica di sicurezza

La relazione ripercorre 15 anni di politica di sicurezza dell'UE: la valutazione è positiva e conferma la pertinenza dei principali strumenti di tale politica, ma ne rileva anche le sfide e lacune, tra cui la necessità di adattare le politiche e gli strumenti a disposizione per rispondere alla minaccia in continua evoluzione che il terrorismo rappresenta, come si sottolinea anche nelle conclusioni del Consiglio europeo del 22-23 giugno 2017 e nel piano d'azione del G20 sulla lotta al terrorismo del 7 luglio 2017.

Affrontare le sfide e colmare le lacune nella politica di sicurezza

Per far fronte alle sfide e lacune la Commissione continuerà ad intervenire a vari livelli:

- **Sostenere la piena attuazione delle misure dell'UE:** la Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri nell'attuazione della normativa UE, ad esempio la direttiva UE sul codice di prenotazione (PNR), che deve essere completata entro il 25 maggio 2018, e il quadro di Prüm per lo scambio di dati sul DNA, sulle impronte digitali e sull'immatricolazione dei veicoli;
- **Ridurre la complessità degli strumenti dell'UE e rafforzare l'interoperabilità:** l'accordo sul sistema di ingressi/uscite è un passo importante verso la piena interoperabilità dei sistemi di informazione dell'UE entro il 2020; la Commissione s'impegnerà con il Parlamento europeo e il Consiglio per accelerare i lavori sulle proposte intese a rafforzare il sistema d'informazione Schengen e le banche dati di EURODAC e di ECRIS;
- **Sviluppare capacità grazie alla condivisione delle risorse** sulla scia del successo dell'approccio di rete già impiegato in settori come il traffico di droga e la sicurezza dei trasporti, la Commissione si adopererà per una maggiore condivisione delle competenze unionali sulla sicurezza, in particolare laddove i singoli Stati membri non dispongano di

competenze specifiche o di risorse in settori come la cibersicurezza e le sostanze chimiche, biologiche, radiologiche o nucleari;

- **Affrontare le minacce in continua evoluzione:** benché il quadro legislativo dell'UE abbia dimostrato la propria utilità, la Commissione esamina continuamente le necessità di adeguamenti, per esempio tramite un nuovo gruppo di esperti ad alto livello sulla radicalizzazione. Uno dei principali settori di attività nei prossimi mesi sarà la revisione della strategia dell'Unione per la cibersicurezza, in modo da fornire una risposta aggiornata ed efficace alla crescente minaccia della criminalità informatica. La nuova commissione speciale del Parlamento europeo sul terrorismo sarà un'ulteriore occasione per discutere delle possibilità di adattare le misure unionali sull'antiterrorismo alle minacce in continua evoluzione.

Contesto

La sicurezza è una priorità politica dall'inizio del mandato della Commissione Juncker – dagli orientamenti politici del presidente del luglio 2014 fino all'ultimo discorso sullo stato dell'Unione del 14 settembre 2016. L'agenda europea sulla sicurezza orienta le attività della Commissione in questo settore definendo i principali interventi intesi ad assicurare



una risposta efficace dell'UE al terrorismo e alle minacce alla sicurezza, in altri termini: lotta alla radicalizzazione, rafforzamento della sicurezza informatica, blocco delle fonti di finanziamento del terrorismo e miglioramento dello scambio di informazioni. Nel periodo intercorso dall'adozione l'Agenda ha registrato notevoli progressi nell'attuazione e ha aperto la strada verso un'Unione della sicurezza autentica ed effettiva. I progressi realizzati sono descritti

nelle relazioni che la Commissione pubblica periodicamente. La valutazione complessiva, allegata alla relazione, si basa sull'analisi interna dei servizi della Commissione, su indagini svolte con le autorità degli Stati membri e le agenzie dell'UE e sul dialogo inclusivo con un ampio spettro di portatori d'interessi, tra cui il Parlamento europeo, i parlamenti nazionali, la società civile, i gruppi di riflessione, il mondo accademico e i rappresentanti dell'industria. La Commissione presenterà la valutazione al Parlamento europeo e al Consiglio invitandoli ad avviare un dialogo per valutarne i risultati.

(Fonte Commissione Europea)

6. Consultazione pubblica sull'assistenza sanitaria nel mercato unico digitale

La Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica sulle modalità per promuovere l'innovazione digitale nell'assistenza sanitaria in Europa a vantaggio dei cittadini e dei sistemi sanitari europei.

Le informazioni raccolte confluiranno in una nuova comunicazione che sarà adottata entro la fine dell'anno, come annunciato nella recente revisione della strategia per il mercato unico digitale della Commissione. Nell'accogliere con favore l'iniziativa, il Vicepresidente **Andrus Ansip** e i Commissari **Vytenis Andriukaitis**, **Mariya Gabriel** e **Carlos Moedas** hanno dichiarato: *"Il nostro impegno è volto a migliorare la qualità della vita dei cittadini europei potenziando i sistemi sanitari, di assistenza e di ricerca in Europa sfruttando appieno le potenzialità delle tecnologie digitali. La consultazione ci aiuterà a definire come offrire ai cittadini, ai professionisti della sanità e ai ricercatori un accesso migliore ai dati sanitari, prevenzione, una risposta rapida ai primi segni di pandemia, cure e assistenza personalizzate. Abbiamo allo studio nuove iniziative digitali per concretizzare la libera circolazione dei pazienti e dei dati, per sostenere la modernizzazione dei servizi sanitari nazionali e per radunare i dati scientifici e la conoscenza innovativa attualmente sparsi in tutta Europa. Il fulcro delle nostre politiche e la nostra priorità più importante sono i cittadini e il loro benessere."* La consultazione raccoglierà informazioni su tre pilastri fondamentali:

1. l'accesso sicuro dei cittadini ai loro dati sanitari e la possibilità di condividerli al di là delle frontiere, maggiore chiarezza sui diritti dei cittadini e maggiore interoperabilità delle cartelle sanitarie elettroniche in Europa;
2. il collegamento e la condivisione dei dati e delle competenze per far progredire la ricerca, personalizzare l'assistenza sanitaria e prevedere meglio le epidemie;
3. l'uso dei servizi digitali per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e l'assistenza integrata incentrata sulla persona.

Si invitano cittadini, associazioni di pazienti, operatori sanitari, autorità pubbliche, ricercatori, industrie, investitori, assicuratori e utilizzatori di strumenti digitali nel settore sanitario a condividere le loro opinioni entro il **12 ottobre 2017** mediante l'indagine sul sito [EU Survey](#).

➔ **Contesto**

Il cambiamento demografico, la crescente prevalenza delle malattie croniche, la ricomparsa di malattie infettive e i costi in aumento dell'assistenza sanitaria costituiscono sfide di enorme portata per la sanità in Europa. La Comunicazione sui sistemi sanitari efficaci, accessibili e resilienti ha concluso che la possibilità futura degli Stati membri di fornire a tutti i cittadini assistenza di elevata qualità dipenderà dalla capacità di rendere i sistemi sanitari più resilienti, mantenendoli efficienti sul piano dei costi e sostenibili finanziariamente. L'innovazione digitale può offrire strumenti convenienti in termini di costi per sostenere la transizione da un modello di assistenza sanitaria basato sulle strutture ospedaliere a un modello integrato basato sulla persona, migliorare la promozione della salute, la prevenzione e l'accesso all'assistenza, e contribuire alla sostenibilità e alla resilienza dei sistemi sanitari. Con l'innovazione si può concretizzare il diritto dei cittadini di accedere ai propri dati sanitari ovunque in Europa, migliorare il monitoraggio e l'individuazione precoce di focolai di infezioni, compiere progressi enormi nella diagnosi e nella cura dei pazienti. Ad esempio, nel campo delle malattie rare, per arrivare alla diagnosi di una patologia rara conosciuta sono adesso necessari in media 5,6 anni, che potrebbero ridursi a un anno grazie alla diagnosi molecolare e alle teleconsultazioni di specialisti. Inoltre la trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria incoraggia la partecipazione attiva dei cittadini, mettendoli in condizione di gestire la propria salute e di interagire più facilmente con i prestatori di assistenza sanitaria. Di questi argomenti si occupa la recente revisione intermedia del mercato unico digitale, che propone che la Commissione affronti le questioni della necessità e della portata delle misure in materia di assistenza sanitaria digitale, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, sui diritti dei pazienti e sull'identificazione elettronica. L'attività della Commissione in questo ambito si avvale delle iniziative digitali per la salute già in atto, come il piano d'azione eHealth, i programmi di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Orizzonte 2020 e "Active Assisted Living", il Meccanismo per collegare l'Europa, le reti di riferimento europee per le malattie rare e complesse, il Partenariato europeo per l'innovazione nell'ambito dell'invecchiamento attivo e in buona salute.



(Fonte Commissione Europea)

7. Acrilammide: proposta della Commissione di ridurre la presenza negli alimenti



I rappresentanti degli Stati membri hanno votato a favore della proposta della Commissione di ridurre la presenza di acrilammide negli alimenti.

Una volta attuato, il nuovo regolamento imporrà agli operatori del settore alimentare l'obbligo di applicare misure atte a ridurre la presenza di acrilammide, commisurate alle dimensioni e alla natura della loro impresa. **Vytenis Andriukaitis**, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, ha espresso soddisfazione per la

votazione: "Oggi abbiamo compiuto un passo importante per tutelare la salute e il benessere dei cittadini. Il nuovo regolamento contribuirà non solo a ridurre la presenza di questa sostanza cancerogena, ma anche a sensibilizzare l'opinione pubblica su come evitare l'esposizione spesso connessa alla preparazione degli alimenti a casa." Il testo convenuto sarà trasmesso al Consiglio e al Parlamento europeo, che hanno tre mesi di tempo per esaminarlo prima dell'approvazione definitiva da parte della Commissione. L'entrata in vigore potrebbe essere prevista per la primavera 2018. La Commissione prevede anche di avviare discussioni su ulteriori misure, ad esempio la fissazione di livelli massimi di acrilammide in certi prodotti alimentari, non appena sarà stato adottato il regolamento.

Contesto

L'acrilammide è una sostanza cancerogena che si forma a partire dall'asparagina libera (amminoacido) e dagli zuccheri naturalmente presenti negli alimenti durante i processi di lavorazione a temperatura elevata quali frittura, tostatura e cottura al forno, soprattutto nei prodotti a base di patate o di cereali, nel caffè e nei suoi succedanei. La presenza di acrilammide negli alimenti è stata inizialmente rilevata nel 2002 e da allora sono state effettuate ricerche al fine di individuare misure volte a ridurla. Nel 2015 l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha confermato che l'acrilammide è una sostanza cancerogena e che i livelli attuali di esposizione alimentare destano preoccupazione per quanto riguarda gli effetti cancerogeni. L'EFSA ha inoltre affermato che il tenore di acrilammide non è diminuito in modo costante negli ultimi anni. Le indagini svolte dagli Stati membri sulla base di una raccomandazione della Commissione hanno inoltre dimostrato che l'attuazione, da parte degli operatori del settore alimentare, di misure di attenuazione volontarie al fine di ridurre la presenza di acrilammide era tutt'altro che omogenea. In seguito al parere dell'EFSA, la Commissione ha avviato un dibattito con le autorità degli Stati membri per determinare provvedimenti regolamentari adeguati al fine di ridurre la presenza di acrilammide negli alimenti.

(Fonte Commissione Europea)

8. Nuove misure per migliorare le condizioni di lavoro dei marittimi

La Commissione europea propone l'integrazione nel diritto dell'UE di un accordo tra le parti sociali inteso a migliorare le condizioni di lavoro dei marittimi impiegati a bordo di navi battenti bandiera di uno Stato membro dell'UE.

La Commissione europea propone l'integrazione nel diritto dell'UE di un accordo tra le parti sociali inteso a migliorare le condizioni di lavoro dei marittimi impiegati a bordo di navi battenti bandiera di uno Stato membro dell'UE. La proposta garantirà che in futuro i marittimi siano meglio protetti contro l'abbandono in porti stranieri e rafforzerà il loro diritto a un indennizzo in caso di decesso o disabilità a lungo termine dovuti a infortunio sul lavoro, malattia o rischio professionale. **Marianne Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "I trasporti marittimi restano fondamentali per lo sviluppo economico dell'Europa. La proposta rafforzerà la protezione dei marittimi e contribuirà a garantire una concorrenza leale nel settore. Il miglioramento delle condizioni di lavoro accrescerà inoltre l'attrattiva del settore dei trasporti marittimi per i giovani europei. Questa proposta costituisce un ottimo esempio di come le parti sociali aiutino la Commissione a mantenere la legislazione dell'UE adatta allo scopo che si prefigge." Il carattere globale dell'industria dei trasporti marittimi, in cui si applicano leggi nazionali diverse in funzione dello Stato dell'armatore, dello Stato di bandiera della nave o della nazionalità dell'equipaggio, rende difficile per i marittimi avvalersi di mezzi di ricorso rapidi e soddisfacenti in caso di abbandono, lesioni personali o decesso. La Commissione propone di apportare miglioramenti al sistema vigente. La proposta rafforzerà la protezione dei marittimi in caso di abbandono, compresi i casi in cui l'armatore non corrisponde il salario previsto dal contratto per almeno due mesi o lascia il marittimo senza l'assistenza e i mezzi di sostentamento necessari per l'esercizio delle navi. Questo sarà positivo non solo per i marittimi stessi, ma risulterà utile anche a tutte le autorità portuali dell'UE, in quanto si tradurrà in un minor numero di casi problematici di abbandono. La proposta migliorerà inoltre i meccanismi di indennizzo. Ciò consentirà di facilitare e accelerare il pagamento dei crediti insoluti, il che contribuirà a evitare i lunghi

ritardi nei pagamenti e la burocrazia che spesso i marittimi o le loro famiglie si trovano ad affrontare in caso di abbandono o in caso di decesso o disabilità a lungo termine derivanti da infortunio sul lavoro, malattia o rischio professionale.

➔ **Contesto**

Nel 2010 erano circa 230 000 i marittimi attivi nel settore dei trasporti marittimi negli Stati membri dell'UE. Secondo uno studio di Eurofound sul dialogo sociale nel settore marittimo e una relazione della Commissione europea, i trasporti marittimi sono fondamentali per l'economia europea: l'80% degli scambi commerciali mondiali avviene per mare e all'interno dell'Europa la navigazione a corto raggio rappresenta il 40% del trasporto merci. I trasporti marittimi incidono anche sulla qualità della vita dei cittadini, offrendo servizi di trasporto ai turisti e agli abitanti delle isole e delle regioni periferiche. Sono più di 400 milioni i passeggeri marittimi che transitano ogni anno nei porti europei. In tale contesto l'Organizzazione internazionale del lavoro ha adottato nel 2006 la

convenzione sul lavoro marittimo (CLM) al fine di creare un unico strumento coerente che incorporasse tutte le norme più aggiornate applicabili al lavoro marittimo internazionale. La convenzione prevede una serie di diritti e misure di protezione sul lavoro per tutti i marittimi, a prescindere dalla nazionalità e dalla bandiera della nave. A



tutt'oggi è stata ratificata da 81 paesi, tra cui tutti gli Stati membri dell'UE tranne l'Austria, la Slovacchia e la Repubblica ceca. Le sue disposizioni sono state integrate nel diritto dell'Unione con la direttiva 2009/13/CE del Consiglio. La convenzione affronta alcuni problemi in materia di responsabilità e indennizzo in relazione alle rivendicazioni dell'equipaggio in caso di decesso, lesioni personali e abbandono. I marittimi che lavorano lontano da casa sono però ancora esposti al rischio di abbandono in porti stranieri se gli armatori vengono meno alle proprie responsabilità. Secondo i dati raccolti dall'Organizzazione internazionale del lavoro, dal 2004 sono state abbandonate 192 navi mercantili, 21 delle quali battenti bandiere dell'UE. Nel 2016 cinque navi mercantili con 58 marittimi sono state abbandonate nei porti dell'UE. Nel corso della sua 103ª sessione tenutasi a Ginevra l'11 giugno 2014, la Conferenza internazionale del lavoro ha quindi approvato alcune modifiche, a favore delle quali hanno votato tutti gli Stati membri dell'UE. Il 5 dicembre 2016 le parti sociali nel settore dei trasporti marittimi dell'UE hanno concluso un accordo inteso a modificare la direttiva 2009/13/CE per tenere conto di tali modifiche. La proposta della Commissione recepisce ora nel diritto dell'UE questo accordo tra l'Associazione armatori della Comunità europea (ECSA) e Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF).

(Fonte Commissione Europea)

9. L'UE e il Giappone si incontrano per l'accordo sul partenariato economico

L'Unione europea e il Giappone hanno raggiunto un accordo di massima sugli elementi principali di un accordo di partenariato economico.

Questo sarà il più importante accordo commerciale bilaterale mai concluso dall'UE e in quanto tale prevedrà per la prima volta un impegno specifico relativo all'accordo sul clima di Parigi. Per l'UE e i suoi Stati membri, l'accordo di partenariato economico eliminerà la maggior parte dei dazi pagati dalle imprese dell'UE, pari a 1 miliardo di EUR l'anno, aprirà il mercato giapponese alle principali esportazioni agricole dell'UE e aumenterà le opportunità in vari settori. Stabilisce standard di altissimo livello in termini di lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente e dei consumatori, salvaguarda pienamente i servizi pubblici e contiene un capitolo specifico sullo sviluppo sostenibile. L'accordo riprende inoltre e rafforza gli standard elevati per la protezione dei dati personali che l'UE e il Giappone hanno recentemente consolidato nelle loro leggi in materia di protezione dei dati.

Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk e il primo ministro del Giappone Shinzo Abe hanno comunicato la conclusione dell'accordo di massima durante il vertice UE-Giappone. Il presidente **Juncker** ha dichiarato il 6 luglio: "Oggi abbiamo convenuto in linea di principio su un futuro accordo di partenariato economico il cui impatto si manifesterà ben al di là dei nostri confini. Mediante questo accordo, l'UE e il Giappone difendono i loro valori comuni e si impegnano a rispettare standard di altissimo livello in settori come il lavoro, la sicurezza,



la tutela dell'ambiente o dei consumatori. Adoperandoci per giungere a decisioni di adeguatezza reciproche, ci impegniamo inoltre fermamente a difendere il diritto fondamentale alla protezione dei dati. Insieme, inviamo al mondo un forte messaggio a favore di un commercio aperto ed equo. Per quanto ci riguarda, il protezionismo non offre protezione. Solo lavorando insieme saremo in grado di definire ambiziose norme globali. Sarà questo il messaggio che l'UE e il Giappone porteranno domani al G20." La Commissaria per il commercio **Cecilia Malmström** ha aggiunto: "Questo accordo ha un'enorme importanza economica, ma è anche un modo per avvicinarci. Stiamo dimostrando che l'UE e il

Giappone, partner mondiali democratici e aperti, credono nel libero scambio: credono che si debbano costruire ponti, non muri. Questo accordo ha un notevole potenziale per l'Europa, poiché il Giappone, la quarta economia mondiale in ordine di grandezza, ha un notevole interesse per i prodotti europei. Ci attendiamo un forte impulso alle esportazioni in numerosi settori dell'economia dell'UE." **Phil Hogan**, commissario responsabile per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: "Questo accordo è vantaggioso per entrambi i partner, ma rappresenta una vittoria per l'Europa rurale. L'accordo di partenariato economico UE-Giappone è l'accordo più significativo e di più ampia portata mai concluso nel settore agricolo. Oggi stabiliamo un nuovo modello di riferimento nel commercio agricolo. I dazi sulle esportazioni vinicole scompariranno dal primo giorno di entrata in vigore. Per i produttori di vino, questo significa un risparmio di 134 milioni di EUR l'anno. Allo stesso modo, il Tiroler Speck austriaco, la Münchener Bier tedesca, il Jambon d'Ardenne belga, la Polska Wódka nonché oltre 200 altre indicazioni geografiche dell'UE potranno ora beneficiare in Giappone dello stesso livello di protezione di cui godono in Europa.» L'accordo di partenariato economico consentirà di aumentare le esportazioni dell'UE e di creare nuove opportunità per le imprese europee, grandi e piccole, i loro dipendenti e i consumatori. Il valore delle esportazioni dall'UE potrebbe aumentare di ben 20 miliardi di EUR, e questo significa maggiori opportunità e occupazione in numerosi settori dell'UE, quali agricoltura e prodotti alimentari, cuoio, abbigliamento e calzature, prodotti farmaceutici, dispositivi medici e altro.

Per quanto riguarda le **esportazioni agricole** dell'UE, l'accordo:

- Elimina i dazi su molti **formaggi** come il Gouda e il Cheddar (attualmente pari a 29,8 %) e le esportazioni di vino (attualmente pari a 15 % in media);
- Consentirà all'UE di aumentare in modo consistente le esportazioni di **carni bovine** verso il Giappone, mentre per quanto riguarda le **carni suine**, sarà esente da dazi il commercio di carni trasformate e quasi esente da dazi il commercio di carni fresche;
- Garantisce la protezione in Giappone di oltre 200 prodotti agricoli europei di elevata qualità, le cosiddette **indicazioni geografiche**.

Inoltre l'accordo:

- Apre i **mercati dei servizi**, in particolare i servizi finanziari, delle telecomunicazioni e dei trasporti;
- Garantisce alle imprese dell'UE l'accesso ai grandi mercati degli **appalti** del Giappone in 48 grandi città, ed elimina su scala nazionale gli ostacoli agli appalti in un settore economicamente importante come quello ferroviario;
- Protegge i settori economici sensibili dell'UE, ad esempio il settore **automobilistico**, prevedendo un periodo di transizione prima dell'apertura dei mercati.

L'accordo consentirà inoltre di rafforzare la leadership dell'Europa nel plasmare la globalizzazione e le regole del commercio mondiale in base ai suoi valori fondamentali e di tutelare gli interessi e le sensibilità dell'UE. In tal modo esso contribuisce ad affrontare

alcuni dei problemi individuati nel documento di riflessione sulla Gestione della globalizzazione presentato dalla Commissione nell'ambito del processo del Libro bianco.

Prossime tappe

L'accordo di massima copre numerosi aspetti dell'accordo di partenariato economico. In determinati capitoli occorre ancora perfezionare vari dettagli tecnici; alcuni capitoli non sono inoltre compresi nell'accordo di massima. Ad esempio, per quanto riguarda la protezione degli investimenti, l'UE ha proposto il suo sistema giurisdizionale per gli investimenti riformato e inviterà tutti i suoi partner, compreso il Giappone, a collaborare per l'istituzione di una Corte multilaterale per gli investimenti. Tra gli altri settori che richiedono ulteriore lavoro figurano la cooperazione in ambito normativo e i capitoli generali e istituzionali. Sulla base dell'accordo di massima, i negoziatori di entrambe le parti continueranno a lavorare per risolvere tutte le questioni tecniche in sospeso e per giungere al testo definitivo dell'accordo entro la fine dell'anno. La Commissione procederà in seguito alla verifica giuridica e alla traduzione dell'accordo in tutte le lingue ufficiali dell'UE, e successivamente lo sottoporrà all'approvazione degli Stati membri dell'UE e del Parlamento europeo.

(Fonte: *Commissione Europea*)

10. Dialogo con i cittadini a Norcia

I dialoghi con i cittadini fanno tappa a Norcia il 4 settembre. Ricostruzione delle regioni terremotate, corpo europeo di solidarietà e iniziative UE per i giovani saranno al centro del dibattito tra la cittadinanza e i rappresentanti delle istituzioni europee.

"Costruire un'Europa migliore con i cittadini per le generazioni future" è il titolo del dialogo che vedrà protagonisti il Presidente del Parlamento europeo **Antonio Tajani** e il Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, **Tibor Navracsics**. Il Presidente Tajani ed il Commissario Navracsics discuteranno con il pubblico degli aiuti dell'UE per la ricostruzione delle regioni terremotate, del corpo europeo di solidarietà e delle altre iniziative dell'UE per i giovani, delle iniziative programmate nell'ambito dell'Anno europeo del patrimonio culturale e del Libro bianco sul futuro dell'UE. Scopo dei dialoghi è avvicinare i cittadini alle Istituzioni europee dando loro la possibilità di esprimere la loro opinione sulle politiche dell'UE e di ottenere delle risposte dirette su questioni che toccano la loro quotidianità. Il dialogo si terrà il 4 settembre 2017 alle ore 18.00 in piazza San Benedetto e sarà moderato da **Gigi Donelli**, giornalista di "Radio24". L'evento potrà essere seguito in diretta in webstreaming collegandosi al [sito](#) o sull'account twitter della Commissione europea, @europainitalia. Sarà possibile porre domande e partecipare al dibattito utilizzando l'hashtag #EUdialogues. **Per poter partecipare è obbligatorio iscriversi al seguente link [modulo-registrazione](#).**



(Fonte: *Commissione Europea*)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017



Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2017: **Azione chiave 1:** Mobilità individuale - Gioventù: **4 Ottobre 2017**. **Azione chiave 2:** Partenariati strategici – Gioventù: **4 Ottobre 2017**. **Azione chiave 3:** Incontro tra giovani e decisori politici - Gioventù **4 Ottobre 2017**. Le scadenze sono state verificate sul sito: <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2-2/>

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. **La produzione della trasmissione si è fermata il 28 luglio e riprenderà l'8 settembre.**

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. **La produzione della trasmissione si è fermata il 28 luglio e riprenderà l'8 settembre.**



CONCORSI E PREMI

14. Euro video challenge 2017

La **Banca centrale europea (BCE)** e **Les Journées de l'Économie (Jéco)** indicano il concorso video **Euro video challenge**. I partecipanti sono invitati a realizzare un breve video su un tema economico relativo alle [attività della Banca centrale europea](#). Il video deve contenere un linguaggio semplice e coinvolgente, adatto a un pubblico giovane non



necessariamente dotato di conoscenze in campo economico. Ecco alcuni suggerimenti sui temi da trattare: *Perché una moneta unica per l'Europa? Perché non una moneta mondiale? Perché il debito eccessivo è un problema? Perché l'inflazione elevata è causa di difficoltà? Le banche in gravi condizioni vanno finanziate con denaro pubblico? Che aspetto avrà la moneta in futuro? La politica monetaria può ridurre le disparità*

sociali? La mobilità dei lavoratori nell'area dell'euro dovrebbe essere maggiore? ecc. La partecipazione è aperta a ogni squadra composta da uno o due residenti dell'Unione europea, di età compresa tra 18 e 30 anni alla data di chiusura del concorso. Il video, della durata massima di 2 minuti e 20 secondi, deve essere un'opera originale prodotta dalla squadra, non deve essere soggetto al diritto d'autore e non deve aver ottenuto finanziamenti istituzionali o commerciali di nessun tipo. Può essere presentato in lingua inglese, francese, tedesca, italiana o spagnola, purché venga fornito anche un testo (massimo 1.500 caratteri). Le squadre che avranno presentato i lavori migliori saranno invitate dalla BCE a partecipare alla cerimonia di premiazione nell'ambito della [conferenza Jéco](#), il 9 novembre a Lione. I costi relativi al viaggio in classe economica, alla partecipazione alla conferenza e a un massimo di due pernottamenti alberghieri saranno a carico della BCE. I costi dei pasti che non siano forniti dagli organizzatori saranno a carico della BCE fino a un massimo di 50 euro a pasto a persona.

- La squadra vincitrice riceverà un premio di 4.000 euro per il miglior video.
- La giuria potrà inoltre decidere di assegnare un secondo e un terzo premio, rispettivamente di 3.000 e 2.000 euro.

La partecipazione al concorso è gratuita. Ogni squadra può partecipare con un solo video. Occorre registrarsi sul sito del concorso e procedere all'invio del video **entro le ore 23.59**

(ora dell'Europa centrale) del **24 settembre 2017**. Ulteriori informazioni, [Regolamento](#) e form di registrazione sul [sito](#) e su Ecb.europa.eu (in italiano).

15. Premio della Società Civile del Comitato Europeo Economico e Sociale 2017

Il Comitato Europeo Economico e Sociale premia l'eccellenza nelle iniziative della società civile attraverso il suo Premio annuale della Società Civile. Il tema del premio 2017 è: "Progetti innovativi per promuovere l'occupazione e l'imprenditorialità di qualità per il futuro del lavoro". L'obiettivo generale del Premio è quello di richiamare l'attenzione sul contributo che le organizzazioni della società civile possono offrire alla creazione di un'identità e di una cittadinanza europee, in modo da porre in risalto i valori comuni su cui si fonda l'integrazione europea. Il Premio CESE per la società civile è aperto alle organizzazioni della società civile ufficialmente registrate nell'Unione europea e attive a livello locale, nazionale, regionale o europeo. È inoltre consentita la partecipazione di privati cittadini. Il premio ha un valore complessivo di 50.000 euro e verrà assegnato il 7 Dicembre 2017. **Scadenza: 8 Settembre 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



16. Energia del vento 2017, al via la VI edizione del premio giornalistico Anev

Torna anche quest'anno il **premio giornalistico** "Energia del vento 2017", promosso dall'[Anev](#) in un'ottica di valorizzazione della cultura ambientale. Saranno premiate le opere che hanno trattato esempi virtuosi di utilizzo di energia pulita prodotta attraverso la **fonte rinnovabile eolica**, sia dal punto di vista del **risparmio energetico**, sia della riduzione degli agenti inquinanti che degradano l'ambiente e che provocano i mutamenti climatici. Possono partecipare i **giornalisti professionisti e pubblicisti**, i cui lavori sono stati prodotti nell'arco di tempo tra il **1 gennaio 2017** e il **31 dicembre 2017**, pubblicati su **testate italiane locali e nazionali** regolarmente registrate. Il **premio** è suddiviso nelle seguenti categorie: tv; radio; internet; carta stampata, quotidiani o periodici; giornalisti under 30, senza divisione di categoria. Sarà premiata un'opera per ogni categoria. Verrà inoltre riconosciuto un premio in denaro di **1.000 euro** ad uno tra i giornalisti vincitori delle diverse categorie. Le opere vanno inviate in formato digitale al seguente indirizzo e.mail: comunicazione@anev.org, entro e non oltre il giorno **31 dicembre 2017**. Per le modalità di partecipazione leggi il bando sul [sito](#).



La foto illustra l'attività giornalistica, con una macchina da scrivere e un caffè, in linea con il tema del premio giornalistico.

17. Jak&Jil - PhotoChallenge 2017

Jak&Jil (Mucca.co) promuove **PhotoChallenge 2017 - Girl Power**, una competizione universitaria che premia la migliore foto che rappresenti il tema e l'obiettivo dell'uguaglianza dei generi, affinché tutte le donne possano avere accesso e partecipare attivamente in ogni ambito della società. L'autore o il team premiato contribuiranno anche ad aiutare una ONG, cui verrà assegnata una donazione in denaro. Scopo del premio è promuovere, in ambito accademico, la riflessione e il dibattito sui problemi legati alla disparità tra i sessi, stimolare la creatività e l'emergere di idee che portino benefici ai problemi incontrati dalle donne nella società; utilizzare la fotografia come stimolo per discutere i problemi della disuguaglianza di genere. Il concorso è rivolto agli studenti iscritti nell'anno 2017 ad un corso di un istituto di istruzione superiore (università e corsi post-laurea, anche a distanza) provenienti da Stati



Uniti, Italia, Francia, Polonia, Germania, Paesi Bassi, Svezia, India e Colombia. La fotografia può essere realizzata individualmente o in gruppo. Per le iscrizioni di gruppo, tutti i membri del team devono essere iscritti ad un corso di un istituto di istruzione superiore. La fotografia sarà valutata dalla Commissione giudicatrice, composta da esperti nei settori della fotografia, del giornalismo e da altri specialisti, in base a criteri di creatività, qualità tecnica e tematica. Il valore totale del premio è di 5.400 euro. L'autore o il team della foto classificata al 1° posto riceveranno in premio **2.700 euro** in contanti, come anche l'ONG scelta dai partecipanti tra i sostenitori del Premio, che riceverà la medesima somma di 2.700 euro. La partecipazione al concorso è gratuita. Ogni partecipante può inviare 3 foto. Le iscrizioni devono essere effettuate tramite l'apposito form online, **entro il 30 novembre 2017**. Dopo aver terminato l'iscrizione, il candidato dovrà inviare la sua foto su Instagram con hashtag #jakandjilprowomen e seguire la pagina jak&jil (@jakandjil) su Instagram per completare la registrazione. Ulteriori informazioni, Regolamento e form online di registrazione sul [sito](#).

STUDIO E FORMAZIONE

18. Premi di laurea Stefano Benetton 2017

Verde Sport S.p.A., con il sostegno di TIM e la collaborazione di Sport Business Management, bandisce il concorso dei **Premi di laurea Stefano Benetton 2017** per il conferimento di premi per **tesi di laurea sullo sport**, quest'anno alla sua XIX edizione. Possono concorrere all'assegnazione dei premi laureati in Università italiane e straniere con tesi su temi riguardanti lo sport discusse negli ultimi 5 anni accademici (da a.a. 2011-12 a a.a. 2015-16), che non abbiano già precedentemente partecipato al medesimo



concorso. Fermo restando che potranno concorrere tutte le tesi di argomento sportivo, da qualsiasi corso di laurea provengano, la Commissione Giudicatrice porrà quest'anno particolare attenzione ai seguenti argomenti:

- Attività fisica, sviluppo senso-motorio e obesità nell'infanzia;
- Nuove frontiere della comunicazione nello sport: il digital;
- Turismo e sport;
- Sport e finanza;
- Doping sportivo, sia come fenomeno "medico" che come fenomeno "finanziario";
- I grandi Eventi Sportivi come volano di crescita economica e sociale;
- Infrastrutture sportive;
- Marketing e sponsorizzazione nello sport.

Saranno assegnati 6 premi del valore di 1.000 euro (lordi) ciascuno. Tutte le tesi ricevute verranno archiviate presso la Biblioteca dello Sport de La Ghirada, regolarmente catalogate. Sul sito della biblioteca e su quello di Sport Business Management sarà data visibilità alle tesi ritenute più interessanti dalla Commissione. Il modulo di partecipazione al concorso, copia della tesi di laurea e la documentazione richiesta nel Bando dovranno essere presentati dai candidati **entro e non oltre il 30 settembre 2017**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito Bibliotecastefanobenetton.it.

19. Giovani imprenditori nel mondo: scopri "Erasmus Global"

Estendere l'esperienza del programma [Erasmus per giovani imprenditori](#) fuori dai confini dell'Unione Europea al fine di attivare uno scambio internazionale e costruire una cultura d'impresa al passo con i tempi e con i diversi mercati: questo l'obiettivo di "[Global](#)", il progetto pilota del [Parlamento Europeo](#). La costante evoluzione degli scenari economici rende necessari un aggiornamento continuo da parte degli imprenditori e una rinnovata conoscenza degli attuali modelli di organizzazione aziendale, così come l'affinamento delle



strategie di marketing più efficaci per acquisire nuovi clienti e la capacità di penetrare in quei mercati esteri ancora inesplorati. L'Unione Europea punta a rendere le imprese europee sempre più competitive e a promuovere la loro crescita con conseguente aumento dell'occupazione. Il programma **Erasmus per giovani imprenditori** rappresenta una delle azioni per promuovere l'imprenditorialità, creare proficue opportunità di mercato e individuare nuovi partner commerciali. È una vera formazione sul campo volta a comprendere le attività più opportune per l'avvio e lo sviluppo di un'azienda, e a valutarne gli ostacoli e le sfide. Il progetto "Global" contribuirà a **creare un clima favorevole per gli imprenditori europei e un terreno fertile per l'incontro con realtà imprenditoriali già consolidate** e affermate nei Paesi extra UE. La novità di "Global" è il passaggio dalla conoscenza dei processi dello startup d'impresa all'internazionalizzazione. Grazie a questo programma l'aspirante o neo-imprenditore potrà imparare a sviluppare un piano export, a comprendere i punti di forza della propria azienda, a selezionare i mercati più adatti alla tipologia di azienda, a ridefinire l'organizzazione interna orientata all'estero, a conoscere le normative dei Paesi in cui si intende esportare, a valutare la criticità delle infrastrutture. Il confronto diretto e pragmatico con l'imprenditore estero può affiancare le esigenze di conoscenza di mercati internazionali svolte solitamente da professionisti, consulenti esterni e mentor.

I Paesi coinvolti

Sono **USA** (massimo due Stati), **Israele** e uno Stato asiatico fra **Corea del Sud, Singapore e Taiwan** le destinazioni che ospiteranno gli imprenditori europei per un periodo da uno a tre mesi.

Requisiti dei beneficiari e destinatari finali

I requisiti previsti per i destinatari finali sono gli stessi dell'Erasmus per giovani imprenditori: il progetto è rivolto a quanti abbiano intenzione di avviare una propria attività o che l'abbiano avviata da non più di tre anni, mentre gli "ospitanti" devono essere imprenditori di piccole e medie imprese già affermati. I progetti di mobilità, della durata massima di due anni a partire da febbraio 2018, devono essere presentati da enti pubblici o privati attivi nell'attività di sostegno alle imprese, Camere di Commercio, incubatori di imprese, parchi tecnologici e associazioni di imprese.

Contributo e presentazione delle domande

Il contributo comunitario, forte di una dotazione finanziaria di **750 mila euro**, copre fino al 90 per cento dei costi ammissibili. Per ciascun giovane che parteciperà a un'azione di mobilità è previsto, inoltre, un rimborso spese di massimo 3.800 euro. Le domande devono essere presentate entro il **30 agosto 2017**. Consulta la call sul [sito](#) istituzionale.

20. Tirocini presso il servizio di traduzione della Commissione Europea



La Commissione organizza due volte l'anno dei tirocini della durata di cinque mesi per laureati che desiderino fare esperienza professionale di traduzione. Ciò non esclude coloro che - nel quadro dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - hanno ottenuto di recente un diploma universitario e sono all'inizio della carriera professionale. Per poter presentare domanda i candidati devono:

- Aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (istruzione universitaria) e ottenuto un diploma di laurea o il suo equivalente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- Non aver portato a termine un tirocinio o aver lavorato per un periodo maggiore di 6 settimane presso un'altra istituzione o organismo dell'UE;
- Essere in grado di tradurre nella propria madre lingua o lingua principale da due lingue comunitarie ufficiali; la prima lingua di partenza deve essere l'inglese, il francese o il tedesco; la seconda lingua d'arrivo può essere una delle lingue comunitarie.

I tirocinanti riceveranno una borsa di 1159,40 Euro al mese e il rimborso per le spese di viaggio. verrà inoltre offerta l'assicurazione sanitaria e per gli incidenti. I tirocinanti disabili riceveranno un supplemento alla borsa. I tirocini di solito iniziano il 1° Marzo e il 1° Ottobre, ma potrebbero avere inizio anche in altre date a discrezione del servizio di traduzione.

Scadenza: 31 agosto 2017. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

21. Borsa di studio Risparmio 2017

European-funding-guide.eu in collaborazione con **SignorSconto.it**, sta cercando gli studenti più parsimoniosi d'Italia. La **borsa di studio Risparmio** si rivolge agli studenti che sanno come risparmiare. Risparmiare è noioso e stressante? Niente affatto! Studi recenti dimostrano che chi vive con autodisciplina ha una vita molto più soddisfacente. Gli studenti in particolare devono riuscire a cavarsela per far quadrare i conti. Non solo ci vuole autodisciplina, ma anche spirito di iniziativa: scambiare libri e condividere materiali, oppure utilizzare codici sconto e buoni quando si effettuano acquisti, sono alcune delle idee più intelligenti quando si cerca di salvaguardare il portafoglio. Possono partecipare studenti di tutte le facoltà e le università d'Italia, di ogni età e nazionalità. Si può partecipare con un breve video o un breve testo che racconti qualcosa del candidato e che illustri perché si consideri uno degli studenti risparmiatori più in gamba d'Italia. Ogni candidato selezionato riceverà la somma di 300 euro al mese per un periodo di 12 mesi. Inoltre i candidati selezionati avranno la possibilità di mettere in pratica il loro talento da risparmiatori prendendo parte ad un tirocinio retribuito (circa 3.000 euro in totale) collaborando con il team di SignorSconto.it e contribuendo alla crescita dell'impresa. Le candidature possono essere inviate **entro 30 settembre 2017** all'indirizzo borsa-di-studio@sparheld.de o caricate nella sezione Upload del sito dedicato. Maggiori informazioni e bando su Signorsconto.it/borsa-di-studio.



22. Destinazione Francia con le borse di ricerca del Mae

Scienze del clima, scienze dell'universo e matematica. Sono questi alcuni dei settori di **ricerca** interessati dal **bando Mae** lanciato dall'**Ambasciata di Francia in Italia** per l'assegnazione di borse di ricerca. I destinatari della misura sono i **giovani** dottorandi italiani **under 30**, interessati ad andare in Francia.



Requisiti richiesti: Laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento; Residenza in Italia; Essere iscritti a un'Università italiana. Sono previste **due tipologie di borse**: Borsa di **dottorato in cotutela** con cui si prevedono un massimo di 12 mensilità consecutive destinate a coprire soltanto il soggiorno in Francia. È possibile richiedere un massimo di due rinnovi; Borsa di **mobilità per dottorandi** che prevede un

massimo di 3 mensilità consecutive con cui coprire il soggiorno in Francia. Questi i **settori di ricerca** della sessione 2018: **Scienze del clima**, osservazione e comprensione del sistema; **Terra**, scienze e tecnologie della transizione energetica; **Matematica, scienze dell'Universo** tra cui astronomia, astrofisica, cosmologia; Evoluzioni politiche e sociali nello spazio Mediterraneo contemporaneo. La borsa prevede un importo medio netto mensile di circa **767 euro**. Sono inoltre previste la **gratuità dell'assistenza sanitaria** e servizi offerti dall'operatore Campus France. Il borsista soggiorerà in Francia dal **1° gennaio al 31 dicembre 2018**. Ci si può candidare entro il **2 ottobre 2017** compilando la domanda sul sito del Ministero degli Affari Esteri italiano. Per ulteriori chiarimenti contattare: borse.bgf@institutfrancais.it. Per scaricare il bando clicca qui.

23. WEP: borse di studio 2017/18

Anche quest'anno **WEP**, organizzazione leader nel settore degli scambi culturali e linguistici nel mondo, mette a disposizione **borse di studio** del valore di 1.000 euro per gli studenti più brillanti e meritevoli che desiderano trascorrere un trimestre, un semestre o un anno scolastico in una scuola straniera con i programmi scolastici all'estero. Con i programmi scolastici gli studenti hanno l'opportunità di migliorare la conoscenza di una lingua e di vivere a stretto contatto con una cultura diversa dalla loro. Per tutta la durata del soggiorno, infatti, i ragazzi vengono ospitati da una famiglia e seguono i corsi in una scuola

locale. Il Programma scolastico all'estero infatti, oltre ad essere l'occasione perfetta per conoscere gli usi, i costumi e le abitudini di un paese diverso dal proprio, diventa un'indimenticabile opportunità di formazione e crescita a livello umano: immergersi in un ambiente diverso è una sfida che rende più autonomi, stimolando le capacità di adattamento e di relazione. **Programma scolastico all'estero** Per questo programma, che ha destinazioni in Paesi di tutto il mondo, WEP prevede tre formule di viaggio (Exchange, Flex e Area Option): a seconda della scelta sarà possibile o meno esprimere preferenze su destinazione, scuola frequentata o materie da seguire. Per i ragazzi che scelgono il programma Flex semestrale o annuale in Australia (nel Queensland), WEP mette inoltre a disposizione altre 4 borse di studio del valore di 1.000, cumulabili con le altre. Le borse sono assegnate dalla commissione WEP in base alla motivazione, alla predisposizione, alla conoscenza della lingua straniera e ai voti ottenuti nei due anni precedenti. La graduatoria viene stilata tenendo conto anche della regione di provenienza dei candidati, per una distribuzione equa sul territorio. Per partecipare è sufficiente seguire il normale iter di iscrizione, prestando attenzione a richiedere il colloquio di selezione personale presso gli uffici WEP o localmente con i collaboratori, entro il termine di scadenza:



- **Borse studio WEP - generiche** Valore borse: 1.000 euro Destinatari: studenti al 2° o 3° anno delle superiori che vogliono trascorrere trimestre, semestre o anno scolastico all'estero Scadenza: **30 novembre 2017** (per le partenze estive 2018).
- **Borse Studio WEP - EQI Education Queensland International** Valore borse: 1.000 euro Numero borse: 4 Destinatari: studenti al 2° o 3° anno delle superiori che vogliono trascorrere un semestre o anno scolastico nel **Queensland** con la formula Flex Scadenza: **30 novembre 2017**.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di adesione chiamare il numero 011.6680902 o scrivere all'indirizzo mail info@wep.it. Maggiori dettagli sul sito Wep.it.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

| | |
|--------------------------------------|--|
| NR.: | 225 |
| DATA: | 17.07.2017 |
| TITOLO PROGETTO: | "APPETISER - An introduction on how to use the Erasmus+ Youth in Action Programme for international youth work" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Sara Southam (Regno Unito) |
| TIPOLOGIA: | Training Course |
| ARGOMENTO: | Appetiser aims to give a strong positive first experience of international youth work and motivate participants to use Erasmus+ Youth in Action Programme. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | Activity date: 27 th of November - 1 st of December 2017. Venue place, venue country: United Kingdom. Summary: Giving a strong positive first experience of international youth projects to |

| | |
|--|--|
| | <p>motivate the participants to use the Erasmus+ Youth in Action Programme.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers.</p> <p>For participants from: Belgium - FR, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Netherlands, Norway, Romania, Switzerland, Turkey, United Kingdom.</p> <p>Group size: 30 participants</p> <p>Details: All new training offers in your inbox: Be the first to know about new training offers with our e-mail notifications. APPETISER - An introduction on how to use the 'Erasmus+ Youth in Action' Programme for international youth work.</p> <p>Training Course Giving a strong positive first experience of international youth projects to motivate the participants to use the Erasmus+ Youth in Action Programme. Appetiser aims to give a strong positive first experience of international youth work and motivate participants to use Erasmus+ Youth in Action Programme. This aim summarises the entire idea of the seminar – to give a feeling, what it means to work with young people in an international setting. Leaving all explanations and knowledge aside it is about giving a space for participants to explore the advantage of “internationality” themselves. So: Do you have experience as a youth work/leader at local level and yet did not organise international youth activities within Erasmus+: Youth in Action programme (and previous programmes)? Do you want to know about Erasmus+ opportunities for international youth exchanges, European Voluntary Service or/and training projects for youth workers? Are you in contact with young people or other people who would benefit from being involved in international activities? Are you part of an organisation or informal group that is new to Erasmus+ or wants to get to know about new opportunities for international activities within this programme? Should you have answered positively to the most of the questions above, when this course is for you!</p> <p>“Appetiser” is designed according to the following objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To taste non-formal and intercultural learning; • To enjoy the first intercultural youth project experience; • To exchange local youth activities in the international context; • To explore possibilities of support available for international youth activities offered by the Erasmus+ Youth in Action Programme; • To analyse examples of qualitative youth projects supported by the Erasmus+ Youth in Action Programme; |
|--|--|

| | |
|-----------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> To see how to benefit from international context in participants local work practice. <p>The network of National Agencies for "Youth in Action" organises several Appetiser TCs per year.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Note for sending NAs: This activity is financed by TCA 2017)</p> <p>Working language: English.</p> |
| SCADENZA: | 17 th of September 2017 |

| | |
|--------------------------------------|---|
| NR.: | 227 |
| DATA: | 18.07.2017 |
| TITOLO PROGETTO: | "Destination: Youth Participation" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Natassa Dedousi and Nora Tsirigoti (Grecia) |
| TIPOLOGIA: | Training Course |
| ARGOMENTO: | This Training Course aims at providing empowering practical tools to professionals involved in processes of activation, engagement and participation of young people in democratic life. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Activity date: 21st- 27th of November 2017. Venue place, venue country: Athens, Greece. Summary: An eminently hands-on training course aiming to equip participants with competencies and tools enabling them to foster young people's activation and participation in society. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Coaches, Educators, people from non - formal and formal learning environments including sports, cultural and public entities, active or willing to get involved in youth participation initiatives and projects. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 25 participants Details: This training course is targeting two categories of practitioners:</p> <ul style="list-style-type: none"> Experienced professionals in the field of youth participation with an interest in improving their contribution to youth engagement and in boosting their approaches; and those that have not directly worked in the field of youth participation, but have a strong interest in enhancing their knowledge, skills and practices in order to get involved in youth participation initiatives and projects. <p>A need to go back to the essence of youth participation</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>There are many definitions of youth participation with none of them being universally accepted or right or wrong, as realities vary, perceptions and experiences differ, but all of them could nevertheless fall under the definition given by the Council of Europe that takes a broad approach to participation: Participation and active citizenship is about having the right, the means, the space and the opportunity, and where necessary, the support to participate in and influence decisions and engage in actions and activities so as to contribute to building a better society. The participation of young people in democratic life is a hot issue climbing political agendas. Different research studies claim that young people are absent from traditional ways of participation, but at the same time, are creating alternative ways of sociopolitical engagement. The role of youth work does not change. The importance of non-formal learning does not change either. There is a need for innovation but also, a necessity to go back to the basics. The significance of youth work combined with the opportunity offered by non-formal learning approaches might answer the question of how do we activate young people.</p> <p>The training concept</p> <p>The training course concept is based on the fundamentals of non-formal education as a learning environment that enables youth activation, engagement and participation, especially when Kolb's experiential learning cycle is consciously used. The training consists of an on-the-spot simulation, where participants will go through the exact experiential learning cycle thanks to the development of direct actions that will be implemented in the local community. Furthermore, the simulation experience will be reflected upon, and participants will have the opportunity to enhance competencies through workshops tailored according to their expressed needs. In this way, participants will be enabled to work more effectively with diverse target groups, empowering them to take initiative and participate in their communities. This is a step by step process, that can be transferred and multiplied in local realities (contexts) of any target groups of young people (minorities, NEETs, disabled, Roma, general population etc.) but also in any field of work (environment, art, sport etc.) as a guide on how to activate, engage in and equip young people for processes of participation.</p> <p>General aim</p> <p>This TC aims at providing empowering practical tools to professionals involved in processes of activation, engagement and participation of young people in democratic life.</p> <p>Objectives</p> <ul style="list-style-type: none"> • Create a common understanding of youth participation and of its processes, trends, obstacles and opportunities; |
|--|--|

| | |
|-----------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Provide participants with practical, hands-on methods, tools and approaches enabling them to contribute to young people's activation; engagement and participation in democratic life; • Reflect on participants' role in and develop the necessary skills for activating, engaging and motivating young people to become active citizens; • Provide space for networking, as well as for reflection, sharing of ideas, practices, and visions concerning youth participation; • Present Erasmus+ and other opportunities that can support the development and implementation of youth-initiated cooperation and projects. <p>Training course methods and structure This is a five-day training course that involves a follow-up phase ensured by the trainers, aiming to assess the activity's impact on participants' practices. Please note that, in case you are selected, you will be required to actively participate during the training days, as well as in the follow-up part. The training course is embedded in non-formal learning methods, based on Kolb's experiential learning cycle, including a combination of simulation exercises, community directed actions, practical workshops on elements of project management, and other relevant topics according to participants needs, following a self-assessment, and a field visit in Athens.</p> <p>Target group: Youth workers, trainers, coaches, youth leaders, project managers, educators, from non- formal and formal learning environments including sports, cultural and public entities, active or willing to get involved in youth participation initiatives and projects.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+ Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p> |
| SCADENZA: | 10 th of September 2017 |

| | |
|---------------------------|---|
| NR.: | 230 |
| DATA: | 18.07.2017 |
| TITOLO PROGETTO: | "Building from within: Paths to increase the participation of young migrants" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Carla Marques (Portogallo) |
| TIPOLOGIA: | Training Course |
| ARGOMENTO: | This course will enable participants to gain knowledge, skills and attitudes to successfully increase the participation of young migrants and |

| | |
|--------------------------------------|--|
| | young people with migrant background. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Activity date: 26th of November - 2nd of December 2017.</p> <p>Venue place & country: Portimão, Portugal.</p> <p>Summary: This course will enable participants to gain knowledge, skills and attitudes to successfully increase the participation of young migrants and young people with migrant background.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth Policy Makers, young migrants and young people with migrant background who act/can act as multipliers, such as, community leaders; youth workers and those active in local community working with young migrants.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 30 participants</p> <p>Details: The course will enable young migrants and young people with migrant background, such as, community leaders; youth workers and those active in local community working with young migrants, to gain knowledge, skills and attitudes to successfully increase the participation of young migrants and young people with migrant background in the existing structures, spaces and mechanisms for participation in decision-making, countering violent radicalization and advocating for their rights. Young people in Europe have in the last decade have been able to introduce in the political discourse of our different national and European institutions the importance of youth participation in decision-making process. Processes such as EU Structured Dialogue or the co-management system of the Council of Europe in the field of youth have gained significant relevance, as concrete mechanisms to involve youth in the development of the policies and decisions that will affect their lives and their communities. Nevertheless, we saw that we still have not been able to include in such processes the diversity of young people that exist in our societies. Youth migrants and young people with migrant background are still often not included or represented in such spaces, therefore their concerns and interests are not many times reflected in the decisions taken. We believe that by increasing the political and social participation of young migrants and young people with migrant background we will bring on board new visions, innovative approaches and appropriate solutions to our current challenges.</p> <p>Specific Objectives:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Develop a better understanding of the economic, social and political situations and identify the main challenges faced by young migrant and young people with migrant background living in Europe today; |

| | |
|-----------|--|
| | <p>2) Empower youth workers and community leaders to be able to better prepare young migrants and young people with migrant background to represent their interests and current challenges (integration, identity conflict, discrimination, education, employment, lack of youth policies and involvement in the decision-making process);</p> <p>3) To acquire know-how on concepts and roles of youth work, youth policies, migration and integration policies and institutions relevant for the engagement of migrant youth at different levels (local, national and European level);</p> <p>4) Support the recognition and involvement of migrants-led organisations/ initiatives and promote the cross sectoral cooperation;</p> <p>5) Support young migrants and young people with migrant background to be active players in countering violent radicalization and advocating for their rights;</p> <p>6) Increase the number and quality of projects in the frame of Erasmus+ approaching the social inclusion of young migrants and young people with migrant background.</p> <p>Target group:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Young migrants and young people with migrant background who act/can act as multipliers (specifically community leaders and youth workers); • Youth workers/leaders/ trainers (who work with young migrants); • Policy-makers. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p> |
| SCADENZA: | 8 th of October 2017 |

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro dalla rete Eures



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) EURES RICERCA UN CAMERIERE/A IN GERMANIA

Il servizio **Eures dell'AFOL di Milano** ricerca un cameriere/a per un antico ristorante tedesco. **Scadenza: 20 Settembre 2017.**

Requisiti:

- Istruzione professionale completa/prima esperienza/esperienza professionale senza istruzione;
- Cordialità, flessibilità, onestà e affidabilità;
- Conoscenza della lingua tedesca di base (livello A2);
- Patente di guida e auto.

Il ristorante offre: un contratto full time (40 ore a settimana); un salario superiore al minimo del contratto collettivo più le mance; assistenza nella ricerca di un alloggio e nella procedura di registrazione; un team molto motivato. Le mansioni previste sono quelle generalmente richieste dalla professione. Per la candidatura bisogna inviare il CV al seguente indirizzo email: eures@afolmet.it

B) OFFERTE NELL'INFORMATICA CON EURES NEL REGNO UNITO

Il servizio **Eures dell'AFOL di Milano** ricerca uno sviluppatore PHP per l'azienda Unit 3 con sede a Bristol, presso il Greenway Business Centre in Doncaster Road BS10 5PY.

Requisiti:

- Forte motivazione;
- Conoscenza approfondita di PHP.

Attività previste:

- Progetti di piccolo e occasionalmente grande importanza;
- Aggiunta di nuove caratteristiche ai sistemi esistenti;
- Problem solving;
- Ricodificazione OOP PHP;
- Usare NetBeans PHP IDE, CodeIgniter MVC;
- Creazione di sistemi atti a incrementare l'efficienza del business;
- Creazione di interface intuitive e semplici;
- Valutare il feedback degli utenti;
- Capacità di support tecnico;
- Buone capacità di organizzazione.

Il tipo di contratto offerto è di 18 mesi rinnovabile, con 40 ore settimanali di lavoro previste e un salario di £25.000-33.000 all'anno, in base all'esperienza. Per la candidatura bisogna inviare il CV o EUROPASS a: eures@afolmet.it. **Scadenza: prima possibile.**

C) IRLANDA: LAVORO PER INFERMIERI

Il servizio **Eures di Torino** ricerca Infermieri italiani da inserire presso ospedali pubblici in Irlanda e da assumere con contratto a **tempo indeterminato**. Previsti stipendi fino a **43.000 Euro** annui. Sarà possibile candidarsi all'offerta di lavoro fino al **31 dicembre 2017**. Le figure professionali lavoreranno presso il gruppo ospedaliero Louth Meath Hospital Group (LMHG) suddiviso in tre diverse strutture collocate nel nord est dell'Irlanda. Si cercano candidati per i seguenti reparti: pediatria; sala operatoria; terapia intensiva; chirurgia; medicina; pronto soccorso. I candidati ai posti di lavoro in Irlanda devono possedere i seguenti **requisiti**:

- **Laurea** in infermieristica;
- Preferibile precedente esperienza professionale;
- Buon livello di inglese (B1 / B2 testato dal datore di lavoro);
- Competenze informatiche;
- Disponibilità a trasferirsi in Irlanda;
- Disponibilità a lavorare in team.

L'offerta di lavoro prevede un contratto a **tempo indeterminato** con orario flessibile. E' previsto uno stipendio che può variare dai 27.483 € ai **43.800 €** all'anno. Gli interessati all'offerta di lavoro per infermieri in Irlanda possono inoltrare entro il **31 dicembre 2017** il proprio Curriculum Vitae e lettera motivazionale, entrambi in inglese, all'indirizzo mail: nurserecruitment@welfare.ie e in copia conoscenza a eures@afolmet.it.

D) EPSO RICERCA AMMINISTRATORI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i presenti concorsi generali per titoli ed esami al fine di costituire un elenco di riserva dal quale le istituzioni dell'Unione europea, in particolare la Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo, potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari «amministratori» (gruppo di funzioni

AD) a Bruxelles, Lussemburgo o Strasburgo. Il numero di posti disponibili nell'elenco di riserva per il profilo **EPSO/AD/342/17** è di **24**. L'attività da svolgere è quella di sorvegliare la gestione e/o l'efficienza ambientale del parco immobiliare e dei progetti di costruzione delle istituzioni europee nel quadro di determinati programmi o progetti.

Requisiti:

- Godere dei diritti civili in quanto cittadini di uno Stato membro dell'UE;
- Essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare;
- Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere;
- I candidati devono conoscere almeno 2 lingue ufficiali dell'UE la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente);
- Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno tre anni** attestata da un diploma in ingegneria o architettura, **seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni** direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere.

Per informazioni e candidature visitare il [sito](#). **Scadenza: 12/09/2017 alle ore 12:00.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) BERSHKA, NUOVE ASSUNZIONI

Addetti vendita, Responsabili e Vice Responsabili di negozio, Visual Merchandiser, sono questi i profili aperti in [Bershka](#), noto brand di **abbigliamento e accessori** appartenente al [Gruppo Inditex](#). L'azienda, in previsione dell'apertura di nuovi Store, sta selezionando su tutto il territorio nazionale giovani diplomati e/o laureati con forte passione per la moda. Ecco nel dettaglio le posizioni per le quali è possibile candidarsi e le città di riferimento:

- Addetti Vendita per le sedi di Limbiate (Monza-Brianza), Fano (Pesaro-Urbino), Ravenna, Palermo, Ferrara. Si richiede la conoscenza della lingua inglese e/o altre lingue straniere e disponibilità a lavorare su turni dal lunedì alla domenica, tra le 7 e le 23 (con almeno un riposo settimanale);
- Vice Responsabili e Responsabili di negozio per le sedi di Milano, Fano, Reggio Emilia, Venezia, Bolzano, Verona, Teramo, Roma. Esperienza di almeno 1-2 anni (per vice Responsabile) e 3-5 anni (per Responsabile) maturata in un ruolo simile in ambito Retail, preferibilmente nel settore moda;
- Visual Merchandiser per le sedi di Napoli, Milano, Orio al Serio (Bergamo), Genova, Marghera (Venezia), Arese (Milano). Si richiedono conoscenze di tecniche di stilismo e coordinazione, creatività, forte spirito commerciale, oltre che passione per la moda, spiccato senso commerciale, e ottime doti di relazione e comunicazione.

Per maggiori informazioni potete consultare il [sito](#) ufficiale.

B) MEDIAWORLD, NUOVE POSIZIONI APERTE

[MediaWorld](#), la nota catena di elettrodomestici ed elettronica, sta selezionando **personale** da assumere presso i punti vendita della **Lombardia, Puglia e Veneto**. I contratti, potranno essere part time o full time. Si richiede disponibilità a lavorare su turni e nei week-end. Di seguito i profili richiesti al momento:

- Addetti alle Vendite a Bolzano e Merano (BZ). La conoscenza del tedesco a livello madrelingua sarà considerata requisito indispensabile;
- Addetti alle Vendite per nuove aperture a Foggia, Brindisi e Verona. Per partecipare alle selezioni si richiede flessibilità, disponibilità e propensione a lavorare in contesti dinamici, ottime doti di comunicazione, di relazione con il cliente e spirito di squadra.

Per maggiori informazioni potete consultare il [sito](#) ufficiale.

C) GUCCI, TANTE LE POSIZIONI APERTE

Maxi recruiting presso **Gucci**, la nota **casa di moda** italiana, rivolto a tutti gli appassionati della moda, giovani e meno giovani, diplomati e/o laureati, con e senza esperienza. L'azienda offre opportunità di stage, di inserimento a tempo determinato e indeterminato presso gli Store dislocati in **Toscana, Lombardia, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Sardegna** e su tutto il territorio nazionale. I posti di lavoro da coprire sono rivolti per lo più ad **addetti alla produzione industriale**: prototipisti, modellisti, addetti all'assemblaggio, macchinisti e ricercatori pelle. Posizioni aperte anche per altri **profili**: Addetti vendita, Addetto Cassa, Department Manager, Customer Service Staff, Online Sales Associate (Madrelingua Cinese / Tedesco), Program Coordinator, HR Retail Business Partner, Internship WW Social Media, Licensing Legal Counsel, Editorial Content Specialist, GG Home Product Developer, MIS Business Analyst, MIS System & Automation Development & Support Specialist, Demand & Supply Planner Internship Legal Department. Per maggiori informazioni consulta tutte le **posizioni aperte**.

D) EASYJET, MAXI ASSUNZIONI IN TUTTA EUROPA

Easyjet, la compagnia low cost britannica ha avviato due maxi campagne di recruiting: oltre **1200 i posti di lavoro** come **assistenti di volo o membri dell'equipaggio** disponibili in tutta Europa e **450 i posti** come **piloti**. In Italia, le assunzioni riguarderanno gli aeroporti di **Milano, Venezia, Napoli, Torino, Pisa e Catania** dove sono previsti 200 nuovi inserimenti di personale entro la fine dell'anno per far fronte al programma di incremento dei voli e dei collegamenti presso le basi italiane. I nuovi assunti dalla compagnia verranno inseriti con **contratto a tempo determinato o indeterminato** e saranno coinvolti anche in attività di formazione. I requisiti richiesti, come anche per altre compagnie aeree, sono legati alla **conoscenza della lingua inglese**. In generale le posizioni aperte sono rivolte ai **maggiorenni** con passaporto europeo e un'altezza compresa tra 1 metro e 60 cm e 1metro e 90. Sono richieste anche capacità di saper nuotare e assenza di tatuaggi e piercing visibili. Per candidarsi è possibile andare nell'area **careers** del sito di Easyjet e seguire la procedura di registrazione online.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Educazione alla Cittadinanza Globale



È stato appena pubblicato in gazzetta ufficiale il bando AICS per la concessione di contributi a iniziative di **Sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza globale**, proposte dalle Organizzazioni della società civile e dai soggetti senza finalità di lucro. Si tratta come già anticipato di una dotazione di **5 milioni di euro a valere sulle risorse 2017**. Le iniziative proposte dovranno fare riferimento al concetto di Educazione alla Cittadinanza Globale previsto dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4.7 dell'Agenda 2030

dove si parla di "education for sustainable development and sustainable lifestyles, human rights, gender equality, promotion of a culture of peace and non-violence, global citizenship and appreciation of cultural diversity and of culture's contribution to sustainable development". Co-finanziamento **massimo per progetto 500.000 € al 90%**. **Scadenza 29 settembre 2017**. Le iniziative proposte dovranno perseguire le seguenti finalità generali:

- Promuovere una concezione di "**cittadinanza**" intesa come **appartenenza alla comunità globale** e vissuta come impegno e riconoscimento del proprio ruolo attivo;
- Favorire percorsi formativi che contribuiscano alla **crescita di cittadini consapevoli e responsabili** in una società inclusiva e interdipendente, fino ad includere il senso di

appartenenza a una comunità più ampia, caratterizzata dalla “diversità” che si declina in una molteplicità di identità culturali;

- **Promuovere riflessioni condivise all'interno dell'opinione pubblica**, al fine di stimolare una diffusa partecipazione della società e l'attivazione di comportamenti in grado di contrastare le ineguaglianze e promuovere giustizia, sostenibilità, equità e diritti umani.

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono considerate di prioritario interesse le iniziative che, partendo dalle finalità generali sopra riportate, siano centrate su: **contrasto dei fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione**, attraverso percorsi di accesso ad una corretta conoscenza e consapevolezza dell'uguale dignità dell' “Altro”, attivati nell'ambito di attività di informazione e sensibilizzazione destinate a vari segmenti della società e all'opinione pubblica nel suo complesso (public engagement); **realizzazione di concreti percorsi di interscambio, di educazione inclusiva** e di comprensione critica che siano basati sul dialogo come ascolto attivo e sulla cooperazione in contesti di Educazione formale e informale, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà territoriali; diffusione di un'informazione corretta e costruzione di una **narrativa positiva dello sviluppo sostenibile**, nell'ambito di attività di informazione e sensibilizzazione destinate a vari segmenti della società e all'opinione pubblica (public engagement); **percorsi che coinvolgano associazioni giovanili**, in sinergia con altri attori, e che favoriscano la promozione dei temi legati allo sviluppo sostenibile anche in vista della prossima Conferenza Nazionale per la cooperazione allo sviluppo.

La proposta, inoltre, per essere ritenuta ammissibile deve, a pena di esclusione:

- Contenere una richiesta di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00**;
- Richiedere un contributo **non superiore al 90%** del costo totale dell'iniziativa;
- Prevedere che la partecipazione monetaria al finanziamento assicurata dal proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, sia pari **almeno al 10%** del costo totale dell'iniziativa;
- Prevedere una durata **non superiore a 18 mesi**.

L'individuazione della partecipazione del medesimo proponente a più di **due iniziative come capofila e di due come partner**. Per i soggetti che presenteranno due proposte come capofila il **contributo complessivo richiesto non potrà superare 700.000,00 Euro**. La presentazione delle proposte dovrà avvenire esclusivamente mediante l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata bando.ecg@pec.aics.gov.it entro il **29 settembre 2017**, ore 12:00. [Scarica il BANDO](#).

28. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra **agosto e settembre 2017**.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Messico** - Cfortalecer la Accion de la Sociedad Civil Para un México Incluyente
[EuropeAid/156300/DD/ACT/MX](#)
Budget: 4.000.000 EUR. **Scadenza: 22/08/2017**.

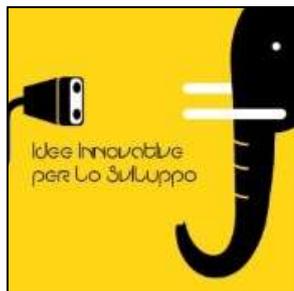
European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Uzbekistan**- Country-Based Support Schemes (CBSS) 2016/17 – Uzbekistan
[EuropeAid/155479/DD/ACT/UZ](#)
Budget: 800.000 EUR. **Scadenza: 23/08/2017**.
- **Albania** - European Instrument for Democracy and Human Rights
[EuropeAid/155956/DD/ACT/AL](#)
Budget: 1.200.000 EUR. **Scadenza: 08/09/2017**.
- **Madagascar** - Soutenir la société civile pour renforcer la participation citoyenne au processus électoral
[EuropeAid/156477/DD/ACT/MG](#)
Budget: 1.00.000 EUR. **Scadenza: 15/09/2017**.



29. BANDO - Aperto il primo bando per iniziative imprenditoriali nei paesi partner

È stata pubblicata nella [Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea](#) la "Procedura aperta per la selezione di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a finanziamento/cofinanziamento e da realizzare nei paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile". Si tratta dell'atteso **bando dell'AICS per il settore profit** volto a sostenere progetti presentati dal settore privato a carattere innovativo che mirino al raggiungimento di SDGs nei Paesi partner della cooperazione e a **promuovere lo sviluppo di un settore imprenditoriale dinamico, salvaguardando contestualmente i diritti dei lavoratori, le norme ambientali e sanitarie e i diritti umani**. Il bando, che a breve sarà pubblicato anche nella Gazzetta Ufficiale Italiana, ha una dotazione finanziaria di **4,8 milioni di euro** ed è suddiviso in tre lotti. I primi due dedicati a **nuove idee imprenditoriali** e il terzo allo **scaling-up** di iniziative imprenditoriali già sperimentate. **Scadenza: 26 ottobre 2017**. Lotto n. 1, **Nuove idee "A"** - riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)) e a soggetti proponenti costituiti da più di 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente bando; Lotto n. 2, **Nuove idee "B"** - riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)) e a soggetti



proponenti costituiti nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente bando (c.d. *start-up* d'impresa, anche se generate da *spin-off* di altri operatori economici, purché non controllate da questi ultimi ai sensi dell'art. 2359 c.c.); Lotto n. 3, **Idee mature** - riservato a iniziative imprenditoriali già sperimentate in uno o più Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)), per le quali siano previsti ulteriori sviluppi sia nel/nei Paese/i di origine sia in ulteriori Paesi partner della cooperazione e il cui soggetto proponente sia costituito da più di 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente bando (c.d. *scaling-up*).

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva prevista per la presente procedura è pari ad Euro 4.800.000 così ripartita per ciascun Lotto:

Lotto n. 1 Nuove idee a): Valore complessivo erogabile pari a Euro 1.000.000; Valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000.

Lotto n. 2 Nuove idee b): Valore complessivo erogabile pari a Euro 300.000; Valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 50.000.

Lotto n. 3 Idee mature: Valore complessivo erogabile pari a Euro 3.500.000; Valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000.

Il soggetto proponente dovrà garantire un **apporto economico-finanziario di importo almeno pari a quello richiesto** a titolo di contributo (escluso lotto 2). Per ogni Lotto la durata dell'iniziativa proposta dovrà essere **non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi**. Ai fini dell'ammissibilità delle iniziative proposte e dell'ammissione a finanziamento / co-finanziamento, le stesse dovranno:

- Essere realizzate nei **Paesi partner della cooperazione indicati Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries** e prevedere espressamente un impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- Per i Lotti 1 e 3, prevedere un apporto economico-finanziario del Soggetto Proponente di importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo (co-finanziamento); per il Lotto 2: non è richiesto alcun apporto economico-finanziario del Soggetto Proponente;
- Assicurare il **rispetto dei diritti dei lavoratori, delle norme ambientali e sanitarie e dei diritti umani**;
- Avere una durata **non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi**;
- Avere ad oggetto gli interventi nei settori previsti dai Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014 e quindi i settori e le attività relativi a **industria e servizi, agricoltura primaria, pesca e acquacoltura**.

I progetti potranno essere realizzati in tutti i paesi della [Lista OCSE-DAC](#) (Least Developed Countries, Low Income Countries, Lower Middle Income Countries, Upper Middle Income Countries). Sarà considerato premiante l'aver rivolto l'iniziativa medesima a Paesi partner della cooperazione e in settori di intervento definiti prioritari nel Documento

triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2016-2018. Le aziende proponenti devono aver aderito formalmente ai **10 principi ONU del Global Compact** e ai Principi guida su Imprese e Diritti umani elaborati dal Consiglio Diritti Umani dell'ONU nel 2011 e riaffermati dall'UE con Conclusioni del Consiglio Affari Esteri nel giugno 2016. Ai fini della dimostrazione dell'adesione ai principi ONU del Global Compact, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà produrre all'interno della Busta 1 di cui al punto V.2 del presente Bando, i seguenti documenti: Welcome letter da parte di UNGC nel caso di iscrizione da parte del concorrente al Global Compact nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda; L'ultima COP (Communication On Progress) depositata per i concorrenti che alla data di presentazione della domanda risultano iscritti al Global Compact da più di 12 mesi. Eventuali **richieste di chiarimenti**, di esclusivo interesse generale, potranno essere inviate all'indirizzo e-mail faq.bandit@aics.gov.it entro l'**11 settembre 2017, ore 12:00**, in lingua italiana. [Scarica il bando](#). [Modulistica e guidelines](#).

30. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation

La Fondazione Nando Peretti, rinominata di recente **Nando and Elsa Peretti Foundation (NaEPF)**, ha riaperto i termini per la presentazione di proposte progettuali. La Fondazione opera ormai da più di dieci anni per sostenere progetti volti alla promozione



dei diritti umani, l'educazione e la protezione dei bambini, la ricerca medica e scientifica, la salute, la promozione dell'arte e della cultura, la tutela dell'ambiente e la conservazione della fauna selvatica. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit. Particolare attenzione è riservata ai programmi di intervento immediato per coloro che vivono in situazioni di estremo disagio economico e sociale. Per l'anno 2017, il sistema di online Application è aperto **dal 31 ottobre al 17 novembre 2017**. Il

processo decisionale della Fondazione può richiedere fino a sei mesi. I progetti devono essere presentati in lingua inglese. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit (associazioni, fondazioni, associazione culturale, università, istituzione accademica, ecc). [Modulistica e guidelines](#).

31. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017

La Commissione europea ha pubblicato il 28 aprile scorso l'Invito a presentare proposte per l'annualità in corso per le diverse tipologie di progetti dei **due sottoprogrammi di LIFE**. Si tratta del **sottoprogramma Ambiente** e il **sottoprogramma Azione per il Clima**.

Le proposte possono essere presentate da persone giuridiche aventi sede legale nell'Unione europea. I candidati possono rientrare in tre diverse categorie di beneficiari: enti pubblici, aziende private, organizzazioni senza scopo di lucro, comprese le ONG. Per i progetti nell'ambito della Call for proposals LIFE 2017 sono a disposizione **373.145.000 Euro** (290.895.000 Euro per il sottoprogramma per l'Ambiente e 82.430.000 Euro per il sottoprogramma Azione per il Clima). I termini di presentazione vanno **dal 7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. Almeno il **55% delle risorse** di bilancio dedicate a progetti sostenuti mediante sovvenzioni di azione nel Sottoprogramma per l'Ambiente sarà destinato a progetti per la **conservazione della natura e della biodiversità**. I progetti sono classificati come **“tradizionali”, “preparatori”, “integrati” e di “assistenza tecnica”** e devono riguardare i settori prioritari indicati dal regolamento e rispondere agli obiettivi del programma. Per aiutare a elaborare i progetti la Commissione Ue ha predisposto dei fascicoli di candidatura (diversi a seconda del tipo di progetto e scaricabili dal sito Life della Commissione Ue) che i candidati devono obbligatoriamente usare. Le domande si presentano tramite applicativo web disponibile sul sito Life della Commissione (progetti tradizionali) o usando i moduli contenuti nei fascicoli di candidatura (tutti gli altri progetti). I termini di presentazione vanno dal **7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. [Tutti i dettagli sul sito del Ministero dell'Ambiente](#).



32. BANDO - “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”, ecco il calendario dei bandi 2017



La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l’uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017:

- Sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom (bando ristretto)
[REC-RDIS-NRCP-AG-2017](#) Apertura: 27 aprile 2017. **Scadenza: 19 settembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall’odio e l’incitamento all’odio (bando ristretto per autorità pubbliche)
[REC-RRAC-HATE-AG-2017](#) Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza
[REC-RRAC-RACI-AG-2017](#) Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l’integrazione dei Rom
[REC-RDIS-DISC-AG-2017](#) Apertura: 20 giugno 2017. **Scadenza: 9 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori
[REC-RDAP-GBV-AG-2017](#) Apertura: 27 giugno 2017. **Scadenza: 14 novembre 2017.**
- Protezione della privacy e dei dati personali
[REC-RDAT-TRAI-AG-2017](#) Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.**
- Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l’arco della vita (bando ristretto)
[REC-RGEN-PENS-AG-2017](#) Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

33. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza

Il bando recentemente aperto dalla Commissione Europea è volto a sostenere progetti che contribuiscono a **prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza**. Le proposte possono esplorare l’uso di tutti gli strumenti e le forme disponibili di cooperazione tra autorità nazionali, organizzazioni non governative, comunità e organizzazioni e organismi internazionali e sono incoraggiati a svilupparsi sulla base di un approccio olistico. Dotazione complessiva di 4 milioni di euro, contributo minimo 75.000 euro, co-finanziamento massimo 80%. **Scadenza 7 novembre 2017.** La Call for proposals fa parte del “**Rights, Equality and Citizenship workprogramme 2017 – REC-RRAC-RACI-AG-2017**”. I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 2 organismi** (l’applicant + 1 co-applicant). Se il progetto è transnazionale applicant e co-applicant devono provenire da 2 diversi Paesi ammissibili. Saranno ammissibili anche progetti nazionali, ma sono considerati di particolare interesse i progetti che coinvolgono organizzazioni provenienti da più di un Paese (progetti transnazionali). **Progetti nazionali e transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità:**



- Prevenire e combattere l’antisemitismo;
- Prevenire e combattere l’intolleranza e l’odio verso i musulmani;
- Prevenire e combattere la xenofobia e l’odio verso i migranti;
- Prevenire e combattere altre forme di intolleranza (omofobia, transfobia, disprezzo verso i nomadi, verso i disabili).

Attività finanziabili

- Apprendimento reciproco e **scambio di buone pratiche** tra Stati membri;
- Sviluppo di strumenti e pratiche per migliorare la risposta a questi fenomeni, incluso l’uso del diritto penale;

- **Sostegno delle vittime dei crimini** dettati dall'odio e dei discorsi che incitano all'odio, affrontando anche la questione della scarsità di denuncia di questi fenomeni;
- Realizzazione di una **cooperazione rafforzata tra attori chiave** (autorità nazionali e/o locali, organizzazioni della società civile e comunità mirate);
- **Capacity building e attività di formazione** soprattutto in materia di diritto penale (ma non limitate a questo ambito);
- Attività che favoriscono una migliore comprensione tra le comunità, anche attraverso attività interreligiose e interculturali;
- Attività di **diffusione e sensibilizzazione**.

Beneficiari

Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE, Islanda e Liechtenstein; il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti unicamente in partnership con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

Aree Geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Modulistica e guidelines](#).

34. BANDO - Bando OSC 2017: seconda fase

L'Agenzia ha pubblicato la lista delle **Concept Note ammesse alla seconda fase** del bando dedicato alle iniziative nei paesi partner della società civile, edizione 2017. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del bando per la concessione di contributi le **Concept Note ammesse alla presentazione della proposta completa sono ben 204**. Un numero



sorprendentemente alto che di fatto vede quasi tutte le idee progettuali promosse alla seconda fase del bando la cui scadenza è fissata per il prossimo **22 settembre**. In realtà **non è possibile dire con certezza quanti progetti siano stati esclusi** dopo questa prima fase poiché L'Aics non ha reso noto l'elenco completo delle Concept Note pervenute dopo la scadenza del 29 giugno scorso. L'elenco delle email ricevute tramite PEC infatti non da questa informazione. A vedere i documenti

pubblicati ieri sembrerebbe che **solo 4 proposte siano state rigettate** a causa del parere negativo dell'ambasciata in loco. ([Scarica elenco](#)). Per il resto è possibile notare un affollamento su alcuni paesi chiave della cooperazione italiana. **18 in Mozambico, 17 in Kenya, 12 Palestina, 10 Libano, 9 Burkina Faso, 9 Senegal, 9 Tunisia e 7 in Albania**. Numeri alti anche per alcuni paesi non prioritari come **Tanzania (9 proposte), Camerun (4 proposte), Uganda (4 proposte)**. Una prima fase di Concept Note decisamente sui generis che **ingolferà le commissioni di valutazione dell'Aics** con ben 204 full proposal da valutare in tempi record. A queste si sommano infatti le full proposal che saranno inviate per il bando sull'Educazione alla Cittadinanza Globale (in scadenza il 29 settembre) e quelle relative al bando per i soggetti for profit (in scadenza il 28 ottobre). Un'estate calda quindi per chi si trova a dover progettare e un autunno altrettanto caldo per chi dovrà valutare e contrattualizzare le proposte selezionate.

- [Scarica l'elenco delle CN ammesse ordinate per organizzazione](#)
- [Scarica l'elenco delle CN ammesse ordinate per punteggio e paese](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Scambi giovanili in Italia, Germania, Francia, Polonia, Irlanda, Grecia e Portogallo



Siamo lieti di informarvi che il nostro centro Europe Direct, si è ancora distinto per i risultati positivi nell'approvazione di nuovi progetti Erasmus Plus. Le azioni finanziate riguardano iniziative di Azioni Chiave 1 e Azioni Chiave 2. In particolare sono stati approvati scambi giovanili in Italia, Germania, Francia, Polonia, Irlanda, Grecia e Portogallo. Insomma anche quest'anno saremo in

grado di rispondere fattivamente alle attese dei giovani e meno giovani della nostra regione! Perciò continuate a seguirci numerosi in tutte le nostre iniziative ed attività perché continueremo ad offrirvi l'opportunità di vivere importanti esperienze formative. Maggiori informazioni sui progetti approvati verranno fornite nelle prossime newsletter.

36. Candidato il progetto EDIC per il prossimo triennio 2018-2020

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha pubblicato un **invito a presentare proposte** per rinnovare la rete dei **centri di informazione Europe Direct** per il periodo 2018-2020. I centri Europe Direct sono la rete ufficiale di informazione della Commissione europea sul territorio: le loro attività di comunicazione hanno lo scopo di interessare i cittadini alle tematiche europee e di promuovere il dialogo sulle questioni europee, anche in collaborazione con altre reti di informazione e punti di contatto dell'UE o locali. I centri selezionati riceveranno una sovvenzione compresa tra 25000 e 32000 euro l'anno dalla Commissione europea per lo svolgimento delle attività di informazione e comunicazione. La nuova rete sarà operativa da gennaio 2018. La nostra associazione, vincitrice già dalle scorse edizioni del progetto EDIC e quindi Centro Europe Direct Basilicata, si è candidata nuovamente per il prossimo triennio 2018-2020.



37. ENT-NET: tanti gli amici sulla pagina facebook del progetto

ENT-NET è un programma realizzato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti con lo scopo di promuovere il lavoro autonomo e l'imprenditorialità attraverso una rete formativa. Questo progetto biennale



intende affrontare tre problemi principali che le persone adulte devono affrontare al giorno d'oggi: alti tassi di disoccupazione, mancanza di conoscenze di base per l'apertura e la gestione di un'impresa e il carattere profondamente teorico della formazione imprenditoriale. ENT-NET è indirizzato alle persone adulte con qualifiche o senza, la partecipazione

femminile sarà fortemente incoraggiata. Il piano mira a coinvolgere direttamente oltre 1000 persone come partecipanti diretti in attività formative. Nell'ambito del progetto è stata creata anche una pagina facebook che contiene tante informazioni sulle iniziative ed attività di ENT-NET. La pagina ha riscosso un grande successo fra i numerosi amici che la seguono. Se volete essere aggiornati sui contenuti e sui prossimi step seguite il progetto al seguente link <https://www.facebook.com/Ent-Net-project-963195357084339/>

38. A breve il secondo corso formativo in Svezia per SPHR

A fine agosto, nell'ambito del progetto "SAFER PLACES HOPEFUL REFUGEES" (cofinanziato dal Programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi) si terrà un corso formativo ad Örkelljunga, in Svezia, sulla integrazione sociale dei rifugiati, ospitato dalla organizzazione partner INTEGRATION FÖR ALLA. Il progetto comunitario mira a:

- Sviluppare le capacità delle organizzazioni che si occupano di questioni di migranti attraverso uno scambio di buone pratiche e mediante dei corsi di formazione transnazionale di breve durata per lo staff;
- Contribuire alla diffusione di idee e attività innovative sul tema dei rifugiati;
- Migliorare l'integrazione dei rifugiati e richiedenti asilo;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle esigenze dei migranti;
- Incoraggiare i cittadini ad esercitare una parte attiva nel facilitare l'accoglienza delle persone in cerca di protezione e di una vita migliore.



Maggiori informazioni sul corso formativo giovanile verranno forniti sui prossimi numeri della nostra newsletter.

39. Nuovi sondaggi per il 2017

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. **I sondaggi del 2017 sono i seguenti:**



- [Brexit](#)
- [Cittadinanza europea](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

40. Termina il progetto THE SUITCASE ma continuate ad usare i suoi prodotti!

L'idea del progetto "The suitcase, the map and the voyage of a youth worker" (KA2) parte dalla valutazione che nel settore del lavoro giovanile non esistono strutture che offrono corsi in Romania e non esistono in Europa corsi on-line per le persone interessate a diventare animatori giovanili. Inoltre manca un chiaro processo di formazione; valutazione e certificazione per un lavoratore giovanile e l'assistenza nella scelta della professione è generalmente realizzata da uno psicologo attraverso vari test che, pur essendo di buona qualità, non possono tuttavia mostrare una gamma di sfumature individuabili solo attraverso il lavoro pratico e/o il collegamento reale con il mercato del lavoro. Le conseguenze di questo orientamento professionale precario si riflettono non solo sulle prestazioni dei giovani lavoratori, ma anche sul ruolo del consulente che dovrebbe guidare in modo efficace i giovani verso la carriera desiderata. Il progetto ha creato, in 24 mesi (1 settembre 2015-31 agosto 2017), alcuni strumenti online che possono facilitare il processo di pianificazione della vita professionale e l'apprendimento non formale, informando e professionalizzando gli "youth worker". Il progetto è in fase di conclusione ed il nostro invito è di continuare a usare i prodotti realizzati nel corso di questi due anni che trovate sul sito <http://thevoyage.eu/>.



I NOSTRI SPECIALI

41. CREATUSE: a breve i Multiplier Events

Il progetto "CREATUSE", realizzato e coordinato dalla associazione italiana Youth Europe Service, è finanziato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto che intende migliorare il livello delle competenze dei cittadini in modo tale da essere creativi nelle aree urbane delle proprie città è stato ben condotto e ha prodotto numerosi risultati positivi che saranno presentati proprio durante i tanti Multiplier Events. I partner sono molto soddisfatti dei prodotti intellettuali sviluppati durante i due anni di attività e sono convinti che potranno essere molto utili anche a tanti altri stakeholders in vari Paesi. Maggiori informazioni sugli eventi finali verranno fornite sulla nostre prossime newsletter.



42. Buone vacanze



Il nostro ufficio Europe Direct Basilicata, come ogni anno, resterà chiuso per ferie estive per qualche giorno (in particolare quest'anno resteremo chiusi dal 14 al 27 agosto 2017). Le nostre numerose attività riprenderanno, invece, il 28 Agosto. Vi auguriamo buone vacanze e vi aspettiamo sempre più numerosi al rientro con tante e nuove sorprese europee.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 16
Anno XIII
20 Agosto 2017

EDITORE
 Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.21124
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
 Imbesi Antonino

REDAZIONE
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara
 D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
 Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
 Distribuzione gratuita
 a mezzo internet ed
 e-mail curata dalla
 associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info